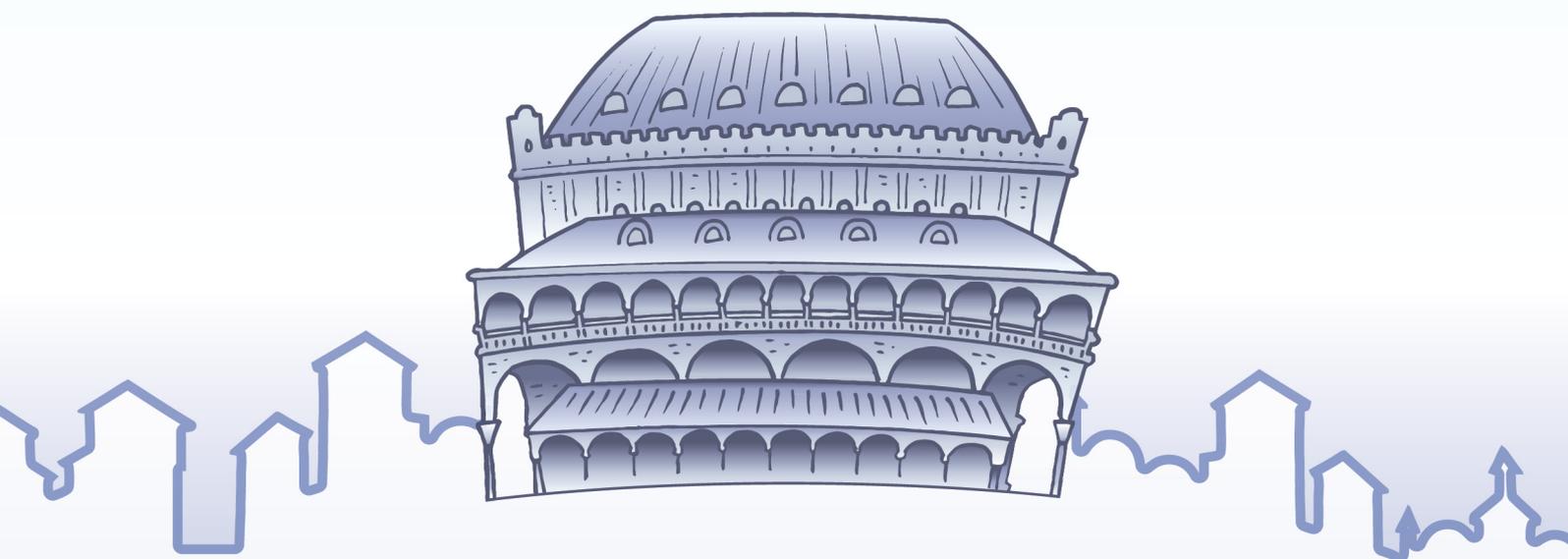




AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

***BILANCIO SOCIALE 2012***  
***X Rapporto sulle attività dell'Associazione***  
***Coordinamento Agende 21 Locali Italiane***

***Anno 2012***



***[www.a21italy.it](http://www.a21italy.it)***

Il Rapporto è stato redatto dalla Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.  
Ricerca dati: Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane  
Progetto grafico: Ufficio Grafica e Centro Stampa - Provincia di Modena.  
Presentato a Padova in occasione dell'Assemblea annuale dei soci, il 21 Settembre 2013.  
I Bilanci Sociali del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane sono scaricabili dal sito [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it), Sezione Documenti.

## ***Presentazione***

Se da un lato la Conferenza di Rio+20 a giugno 2012 ha riaffermato l'attualità degli impegni dell'Agenda 21, dall'altro le fatiche quotidiane di questi anni di crisi portano inevitabilmente ad attenuarne la centralità nella nostra azione di governo locale. Il dovere istituzionale delle pianificazioni, delle autorizzazioni e dei servizi risulta inevitabilmente prioritario e la ricca cassetta degli attrezzi per l'Agenda 21 Locale, sviluppata negli anni '90 e 2000, rischia di essere riposta in un angolo riservato agli addetti ai lavori. La fatica delle decisioni conduce alla ricerca di scorciatoie procedurali, dove però la semplificazione non va a colpire l'architettura barocca di tanta pubblica amministrazione ma la necessità di un'adeguata condivisione che, in una democrazia sempre più diretta, non può essere mero recepimento di scelte già fatte.

La nostra Associazione, rete di Enti Locali e Territoriali, vive all'incrocio di queste dinamiche. L'entusiasmo dei primi anni di Agenda 21, adeguatamente sostenuta da politiche centrali e regionali ormai perdute, e poi la fatica degli anni della crisi economica più pesante del dopoguerra. La diffusione del concetto di sostenibilità interpretata esclusivamente e limitativamente come opportunità economica più che come visione d'insieme per un pianeta sempre più affollato ed interconnesso. La corsa a nuovi strumenti, dal Patto dei Sindaci alla Smart City all' Open Data, che – per non essere mode - necessitano di impegno durevole piuttosto che di approcci occasionali o sforzi effimeri.

Abbiamo cercato di mettere la nostra Associazione a servizio dei soci, mettendo in campo la nostra capacità di fare rete, costruire alleanze, offrire luoghi e relazioni con cui le amministrazioni locali trovano, sviluppano e sostengono strumenti utili alla propria azione politica. E' una sfida che si rinnova ogni giorno: nella misura in cui saremo capaci di essere presenti e innovativi sui temi cruciali per le politiche locali, di oggi e soprattutto di domani, la potremo vincere.

*Emanuele Burgin*  
*Presidente del Coordinamento*  
*Agende 21 Locali Italiane*



---

## Indice

---

<b>Nota metodologica.....</b>	<b>5</b>
<b>GLI INDICATORI CHIAVE.....</b>	<b>6</b>
<b>CAP 1. IDENTITÀ.....</b>	<b>7</b>
1.1. Le origini dell'Agenda 21 Locale.....	7
1.2 L'Associazione e la sua missione.....	7
1.3 Gli obiettivi per il futuro.....	9
1.4 Le risorse.....	10
1.4.1 Le persone.....	10
1.4.2 I Gruppi di Lavoro.....	11
1.4.3 Le reti e i Coordinamenti regionali.....	12
1.4.4 Il bilancio dell'Associazione.....	14
<b>CAP 2. RELAZIONE SOCIALE.....</b>	<b>16</b>
2.1. Governance.....	16
2.1.1 Composizione sociale.....	16
2.1.2 Assemblea degli associati.....	18
2.1.2.1 Riunioni del Direttivo.....	18
2.2 Attività rivolte ai soci e ai sostenitori.....	19
2.2.1 Informazione.....	19
2.3. Promozione della Sostenibilità.....	23
2.3.1 Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane per il clima.....	23
2.3.2 Eventi.....	25
2.3.3 Elaborazione e partecipazione a Progetti Europei.....	30
2.3.4 Pubblicazioni e Corsi di formazione.....	33
2.3.5 Indagine 'Gli Enti Locali Italiani prima e dopo il Summit Rio+20'.....	34
Elenco degli aderenti al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nel 2012.....	37

## **Nota metodologica**

Il Bilancio Sociale del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane arriva quest'anno alla sua X edizione, dieci anni di comunicazione su tutte le attività svolte in questi anni.

Dal punto di vista metodologico si è usato il modello GBS, come gli anni precedenti, che prevede una struttura suddivisa in due parti: identità e relazione sociale.

Come ogni associazione, anche la legittimazione del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che si svolge quanto dalla dimostrabile capacità di realizzare la "mission".

Ciò richiede sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un'organizzazione devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all'organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono.

La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più raffinata, con l'adozione di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse.

In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull'attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti "stakeholders".

Risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l'operato di una organizzazione e a coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza a maggior ragione esiste per le organizzazioni non profit e per gli enti pubblici. La ragion d'essere di tali soggetti consiste infatti in senso lato nella 'produzione di utilità e benessere sociale', rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali.

Partendo da queste considerazioni, negli ultimi anni, coerentemente con un più ampio movimento a livello internazionale, in Italia si è sviluppata una profonda riflessione teorica e una prassi operativa sulla cosiddetta 'rendicontazione sociale', che ha riguardato soprattutto il comparto privato e pubblico, consentendo di individuare nuovi schemi di rappresentazione dei risultati raggiunti e di affinare la capacità informativa di quelli esistenti.

## GLI INDICATORI CHIAVE

Si riportano di seguito gli indicatori chiave 2012 del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ovvero quei parametri che puntano a descrivere in maniera sintetica ma completa lo stato e le attività, in accordo con gli obiettivi e le priorità dell'Associazione (dati al 31 Dicembre 2012).

VALORI 2012	
<b>Numero Soci</b>	495
<b>% nuovi soci (su 2011, %)</b>	1,0
<b>Indice di rappresentatività nei Comuni &gt; 100.000 abitanti</b>	55,5
<b>Indice di rappresentatività nelle Province &gt; 1 milione di abitanti</b>	50,0
<b>Entrate di bilancio (Euro)</b>	172.185
<b>Variazione entrate ordinarie di bilancio rispetto 2011 (%)</b>	-18
<b>Regioni associate</b>	12
<b>Circolazione informazioni realizzate</b>	19
<b>Gruppi di lavoro attivi</b>	21
<b>Visitatori singoli sito web (media mensile)</b>	1.422
<b>Pubblicazioni</b>	2

## CAP.1 IDENTITÀ

### 1.1 Le origini dell'Agenda 21 Locale

Da quando nel 1992 a Rio de Janeiro fu approvato il Memorandum Agenda 21, che al capitolo 28 invitava "... le singole comunità locali ad avviare un processo di consultazione e costruzione del consenso tra le parti sociali, al fine di definire ed attuare un Piano di Azione Locale Ambientale per la sostenibilità urbana rivolto al XXI secolo...", migliaia di Agende 21 Locali sono state sviluppate e innumerevoli Piani d'Azione Locale sono stati approvati.

L'impulso a livello europeo per l'attivazione di processi Agenda 21 è stato dato dalla Campagna Europea delle Città Sostenibili, supportata inizialmente da cinque network di enti locali con la partecipazione della DG Ambiente della Commissione Europea. Tale Campagna è stata lanciata in occasione della I Conferenza Europea delle Città Sostenibili, tenutasi ad Aalborg nel 1994: in tale sede è stata anche sottoscritta la Carta di Aalborg in cui sono stati enunciati i principi dello sviluppo sostenibile per le città europee. Nell'ultimo decennio i promotori della Campagna hanno dato vita ad innumerevoli attività di sensibilizzazione, organizzando iniziative di formazione, eventi, fornendo informazioni tramite diversi strumenti di comunicazione (sito web, newsletter, email), sino ad arrivare nel 2004 ad una fase di stallo dovuto alla mancanza dell'appoggio finanziario da parte della Commissione Europea.

Nonostante ciò, l'impegno delle reti europee nel diffondere i principi di uno sviluppo sostenibile nelle nostre città è continuato ed è stato confermato nel 2004 all'interno della IV Conferenza Europea delle Città sostenibili, tenutasi sempre ad Aalborg. Tale Conferenza è stata anche l'occasione per la sottoscrizione degli Impegni di Aalborg (*Aalborg Commitments*) con cui le città europee fissano obiettivi tangibili per uno sviluppo sostenibile traducendo le visioni e le dichiarazioni della Carta di Aalborg in azioni pratiche.

La Campagna delle Città Europee sostenibili è stata rilanciata ufficialmente alla V Conferenza delle Città Europee Sostenibili (Siviglia, 21-24 marzo 2007) a cui è seguita nel 2010 la Sesta Conferenza Europea tenutasi a Dunkerque dal 19 al 21 maggio.

Nel corso della Sesta Conferenza di Dunkerque sono state approvate due Dichiarazioni, 'La Dichiarazione 2010 di Dunkerque sulla Sostenibilità Locale' e la 'Call 2010 on Climate Actions', due messaggi politici che intendono influenzare le politiche sostenibili, con cui le città europee si impegnano ad una transizione ad una economia verde e sostenibile ma allo stesso tempo dichiarano la necessità di avere un ruolo riconosciuto e di lavorare attivamente assieme ai governi nazionali.

Nel corso del 2012, si è tenuto il IV Summit mondiale dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile sempre a Rio de Janeiro, 20 anni dopo il primo Summit, definito [Rio+20](#), dedicato ai temi della Green Economy e della Governance: nel documento finale, '[The future we want](#)', seppur non sia un accordo vincolante, viene ancora ribadita l'importanza delle Agende 21 e degli Enti locali per implementare la diffusione dello Sviluppo Sostenibile.

### 1.2 L'Associazione e la sua missione

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è un'Associazione nazionale volontaria di Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Province e Regioni e sostenitori, senza scopo di lucro, che ha come fine la diffusione dei principi e della prassi dello sviluppo sostenibile e la promozione dei processi di Agenda 21 Locale. È stato riconosciuto all'Associazione lo status di personalità giuridica (art. 1 DPR n. 361 del 10/02/2000) con registrazione presso la Prefettura di Modena nel Registro delle Persone Giuridiche (n.79); ciò comporta che le obbligazioni contratte dall'Associazione vengano onorate esclusivamente con le risorse dell'Associazione stessa e non dai suoi singoli soci membri.

La storia dell'Associazione è iniziata alla Conferenza Euromediterranea delle Città Soste-

nibili tenutasi a Siviglia nel 1999 dove i partecipanti italiani concordarono sull'opportunità di istituire un coordinamento nazionale delle allora nascenti Agende 21 Locali italiane. Nella primavera del 1999 furono organizzati due incontri, a Modena e poi a Ferrara, per formulare un'ipotesi di lavoro che facilitasse la cooperazione tra le diverse amministrazioni.

Durante l'incontro di Ferrara il 29 aprile 1999, al quale parteciparono oltre 130 rappresentanti di circa 70 Enti locali, fu approvata la [Carta di Ferrara](#), che definiva obiettivi e linee strategiche per promuovere le Agende 21 Locali in Italia e istituiva un Coordinamento delle Agende 21 Locali italiane. In quella stessa occasione la Campagna Europea delle Città Sostenibili e l'Associazione Città e Governi Locali Uniti sancirono il loro formale riconoscimento alla nascita del Coordinamento Italiano.

Due sono le tipologie di associati:

- sono **soci** tutti i Comuni, le Comunità Montane, gli Enti Parco, le Province e le Regioni che abbiano promosso, realizzato o intendano adottare nel breve periodo un Piano d'Azione di Agenda 21 Locale.  
Per poter divenire soci del Coordinamento delle Agende 21 Locali, gli Enti devono aver sottoscritto la Carta di Aalborg e la Carta di Ferrara. I soci del Coordinamento, nella persona del rappresentante legale o del suo delegato, costituiscono l'Assemblea dell'Associazione Nazionale.
- sono **sostenitori** quelle associazioni, agenzie, imprese ed anche singoli individui che siano impegnati o intendano impegnarsi per il raggiungimento degli scopi sociali. I sostenitori possono partecipare a pieno titolo alla vita e alle attività dell'Associazione ma non hanno diritto di voto all'interno dell'Assemblea.

L'Associazione ha come scopo principale quello di essere un luogo di incontro e di scambio di informazioni e buone pratiche tra i soci e di facilitare la circolazione di informazioni su progetti, eventi ed attività dei soci per la promozione di modelli di sviluppo sostenibile, di organizzare eventi sui temi della sostenibilità e di Agenda 21 e di facilitare i contatti tra i soci ed organizzazioni e organismi ufficiali per nuove progettualità nonché di promuovere momenti tecnici-operativi attraverso la creazione di gruppi di lavoro tematici e la realizzazione di progetti che coinvolgono soci e sostenitori.

La missione del Coordinamento e le sue finalità costitutive possono essere infatti descritti dai seguenti 8 punti:

- promuovere i principi, la pratica e gli strumenti dello sviluppo sostenibile e di Agenda 21;
- favorire e potenziare lo scambio di informazioni sui temi relativi all'Agenda 21 Locale tra gli Enti e gli operatori coinvolti;
- monitorare, raccogliere, diffondere e valorizzare studi, ricerche, buone pratiche e, in generale, esperienze positive di sviluppo sostenibile e di Agenda 21 Locale in corso a livello territoriale e locale, promuovendone anche la valorizzazione presso organismi nazionali e internazionali;
- promuovere e sviluppare attività di ricerca, confronto e approfondimento specialistico su temi e strumenti di rilevante interesse nell'attivazione del processo di Agenda 21 Locale, in collegamento con le migliori e più accreditate istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico, nonché con il sistema universitario;
- promuovere e facilitare la costituzione di gemellaggi sui processi di Agenda 21 Locale;
- promuovere e facilitare la partecipazione dell'Associazione e dei soci a progetti e iniziative internazionali e nazionali;
- definire accordi e collaborare attivamente con l'Unione Europea, il Governo italiano, la Campagna Europea delle Città Sostenibili e le altre reti e organismi nazionali ed internazionali, nonché con le associazioni di Regioni ed Enti Locali per la promozione reciproca

e per concertare, organizzare e realizzare iniziative congiunte sul tema dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 21 Locale;

- gestire l'Associazione secondo i criteri di buon governo e sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale.

## 1.3 Gli obiettivi per il futuro

I primi processi di Agenda 21, dopo Rio 1992, sono stati mossi dall'esigenza di sperimentare nuove strategie locali, nella consapevolezza, allora timida e di frontiera, della necessità di definire modelli di sostenibilità. A distanza di 20 anni, molti elementi del quadro di riferimento sono cambiati, e ciononostante la Conferenza di Rio+20 del giugno 2012 ha riaffermato, nel documento finale "The future we want", la validità dei principi dell'Agenda 21.

Un'associazione di enti locali deve fare i conti con la realtà del quadro amministrativo. Ripensare al ruolo dell'Agenda 21 non può prescindere da questo, nella consapevolezza che l'entusiasmo iniziale deve trovare consolidamento nelle politiche di ogni Ente Locale, chiamate ad assumere la sostenibilità come metro della propria azione. Se la sostenibilità è considerata un "di più", prima o poi inevitabilmente viene tagliata, salvo poi scoprire che senza i percorsi di condivisione territoriale ogni progetto, anche quello ingegneristicamente ed economicamente più sensato, è destinato ad arrancare contro l'organizzazione di cittadini che chiedono di sapere, capire, ed in ultima analisi di essere protagonisti e non sudditi.

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si caratterizza dunque per la sua capacità di fare rete, costruire alleanze, offrire luoghi e relazioni con cui le amministrazioni locali trovano, sviluppano e sostengono strumenti utili alla propria azione politica.

Dobbiamo quindi lavorare nel tempo per confermarci interlocutore a livello nazionale sui temi della sostenibilità, secondo l'elaborazione già presentata all'Assemblea di Firenze 2012, ed in particolare:

- Un think-tank della sostenibilità, ambientale ed energetica, ma con una finestra sul versante sociale, dalla gestione dei conflitti sociali alle nuove forme di comunicazione. In fondo Agenda 21 evoca partecipazione prima ancora che energia o emissioni.
- Un sistema di relazioni fra pari, Enti Locali che si confrontano e comunicano esperienze
- Un soggetto di relazioni con gli altri network nazionali e di tutti coloro che, magari provenendo da mondi storicamente attenti ad altri accenti, vogliono affacciarsi sul tema della sostenibilità
- Un interlocutore di altre reti a livello internazionale
- Un interlocutore del mondo economico che cerca ed offre partnership Pubblico-Privato
- Un'offerta di formazione e di informazione ai nostri soci
- Un soggetto politico di Enti Locali, più blando di associazioni più piccole ed omogenee dove è più facile essere tutti virtuosi, ma anche più agile di associazioni più numerose e più spiccatamente lobbistiche.

Tutto questo in un quadro di temi chiave che possiamo così riassumere:

- Piani clima (mitigazione e adattamento) e qualità dell'aria
- Dalle città sostenibili alle Smart Cities
- Rifiuti, riciclo e riuso
- Biodiversità e servizi eco sistemici
- Produzione e consumi sostenibili
- Sistemi di gestione ambientale e della sostenibilità, governance ambientale
- Conflitti ambientali, informazione ambientale e opendata
- Lo scenario internazionale: da Rio+20 alle strategie UE (clima, energia, sviluppo)

## 1.4 Le risorse

### 1.4.1 LE PERSONE

Tutte le attività del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si basano sulle persone ed in particolare sulla Segreteria dell'Associazione, la quale gestisce direttamente le attività rivolte ai soci, la comunicazione, i progetti europei e l'organizzazione di eventi e convegni. Per portare avanti queste azioni, la Segreteria del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nel 2012 si è avvalsa di tre collaboratori fissi presso la sede ufficiale a Modena, due project manager esterni per i progetti europei ancora attivi nel 2012 ed un esperto di comunicazione, che si occupa della comunicazione dell'Associazione rivolta ai media.

La Segreteria permanente è retta da un Direttore il quale, secondo le direttive del Consiglio Direttivo e sotto la supervisione del Presidente, coordina, organizza e gestisce le attività della Segreteria. Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo nella seduta di insediamento, resta in carica due anni ed il suo mandato è rinnovabile.

Il 2011 è stato un anno particolare per la governance e l'organizzazione della Associazione. Il Direttore del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nel biennio 2011-2013 è Daniela Luise, succeduta a Eriuccio Nora, uno dei fondatori e motore dell'Associazione.

Le attività della Segreteria di Modena riguardano tutti i servizi da fornire ai soci del Coordinamento in base alle attività quotidiane descritte nella mission dell'Associazione: diffusione di informazioni sulle tematiche dello sviluppo sostenibile ed Agenda 21; diffusione di notizie provenienti dai soci e non inerenti alle tematiche coinvolte; predisposizione e/o raccolta documentazione per la produzione di CD Rom/DVD in occasione di importanti eventi nazionali ed internazionali; help desk ai soci; aggiornamento dell'agenda degli eventi; pubblicazione di documenti di rilevanza nazionale ed internazionale; corsi di formazione; concessione patrocini; ricerca relatori per convegni ed eventi; partner search per progetti europei; contatti con network nazionali ed internazionali; predisposizione materiale informativo sull'Associazione in italiano ed inglese; predisposizione materiali e documenti per Assemblea e Consigli Direttivi; aggiornamento dati dei soci; gestione di progetti in partenariato a livello nazionale; contatti con i Gruppi di Lavoro dell'Associazione; partecipazione a convegni nazionali ed internazionali; predisposizione Circolazione Informazioni, organizzazione dell'Assemblea dei Soci e delle sedute del Consiglio Direttivo, organizzazione di conferenze ed eventi a livello nazionale, partecipazione agli incontri di progetto dei progetti europei, gestione ordinaria dei progetti europei in qualità di leader o partner.

La comunicazione ai Soci è di sicuro una delle principali azioni portate avanti dalla Segreteria, e la scelta fatta è quella di utilizzare esclusivamente mezzi elettronici, quale email e sito. La prima è il veicolo con cui le Circolazioni Informazioni, le Circolazioni Informazioni Speciali e le Newsletter dell'Associazione raggiungono gli associati, mentre il secondo è il sito web ufficiale in cui, oltre ad una homepage che viene aggiornata con gli eventi più significativi a livello nazionale, è presente anche una Sezione Agenda integrata settimanalmente con gli eventi dei soci.

Una delle attività della Segreteria è la gestione di vari progetti europei, co-finanziati dalla Commissione Europea: in tal caso, le attività svolte sono relative alla comunicazione e alla rendicontazione dei progetti, tecnica e finanziaria, a cui partecipa l'associazione e al coordinamento dei project managers.

I progetti co-finanziati dalla Commissione Europea attivi nel 2012 sono i seguenti:

- [CHAMP](#) sulla formazione agli Enti Locali su Piani di Gestione Ambientale Urbana con un focus sui cambiamenti climatici (progetto co-finanziato dal Programma LIFE+), conclusosi ad Aprile 2012
- [GPPinfoNET](#) sulla creazione di reti regionali di informazione sugli Acquisti Verdi Pubblici (progetto co-finanziato dal Programma LIFE+), conclusosi a Gennaio

2012

- [Energy for Mayors](#) su Patto dei Sindaci, PAES e Strutture di Supporto (progetto co-finanziato dal Programma Energia Intelligente della Commissione Europea)
- [HIA21](#) sulla Valutazione di Impatto Sanitario (progetto co-finanziato dal Programma LIFE+).

La Segreteria del Coordinamento Agende 21 segue una gestione di tipo sostenibile all'interno della propria sede (raccolta differenziata, raccolta toner e apposito conferimento) e nei propri spostamenti (il mezzo maggiormente usato è il treno).

Le pubblicazioni e la gadgettistica rimangono sempre di tipo ecologico: le pubblicazioni sono su carta riciclata al 100% (quaderni progetto CHAMP) o su carta Alga (Brochure del Coordinamento, depliant di progetti e comunicazioni), anche se nel 2012 in alcuni casi si è preferito fare un uso più ampio di file elettronici, maggiormente distribuibili e trasportabili (Bilancio Sociale 2012 e Indagine Rio+20).

Bilancio Sociale 2011	elettronico
Inviti e locandine Assemblea Nazionale 2012	elettronico
Adesivi Assemblea Nazionale 2012	100
Brochure Coordinamento	400
Pubblicazione 'Gli Enti Locali Italiani verso e dopo Rio+20'	elettronico
Chiavette USB Progetto LIFE CHAMP	385
Quaderni Eco CHAMP	400

#### 1.4.2 I GRUPPI DI LAVORO

I [Gruppi di lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane](#) sono articolazioni molto importanti dell'Associazione e uno strumento che negli anni ha dimostrato la propria efficacia nell'approfondimento di tematiche di interesse per i soci, che spaziano da Contabilità Ambientale, a Città sostenibili ed Agenda 21 nelle città medio piccole, rifiuti, Acquisti verdi pubblici, Protocollo di Kyoto, Turismo sostenibile ed altri temi.

Tutti i Gruppi di Lavoro sono proposti da un socio del Coordinamento che presenta al Consiglio Direttivo la domanda di istituzione e le attività previste e vengono deliberati dal Consiglio Direttivo.

Un incontro del Direttivo Aperto, tenutosi a Bologna il 24 febbraio 2012, è stata l'occasione per i membri del Consiglio Direttivo e i referenti dei Gruppi di Lavoro di analizzare meglio il lavoro dei gruppi e di confrontarsi su come proseguire le attività, valorizzando al meglio le esperienze e gli strumenti creati negli anni, e valutando anche la possibilità per alcuni gruppi di Lavoro di lavorare su temi ed interessi comuni (per es. Smart city, Patto dei Sindaci).

I Gruppi di Lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane attivi nel 2012 sono 21, a cui si è aggiunto un nuovo Gruppo di Lavoro su 'Stili di vita sostenibili', capeggiato da un socio sostenitore dell'Associazione, la 'Agenzia Innova 21' di Seveso, con l'obiettivo di approfondire gli impatti ambientali degli stili di vita quotidiani e fornire dati e buone pratiche per responsabilizzare i singoli cittadini e le famiglie secondo un diffuso approccio bottom-up.

Sono avvenuti dei cambiamenti relativamente ad alcuni capofila: infatti i Gruppi di Lavoro su 'Agenda 21 nelle città medio-piccole' e su 'Biodiversità, Partecipazione e Paesaggio' si sono uniti in un unico gruppo, capeggiato da Borgofranco d'Ivrea (TO); il Gruppo di Lavoro

GPP è ora coordinato dalla Provincia di Cagliari, il Gruppo di Lavoro Rifiuti 21 Network è tornato al Comune di Reggio Emilia (ente fondatore) mentre il Gruppo di Lavoro sui Contratti di Fiume è attualmente gestito da Ecoazioni.

Si segnala infine che alcuni Gruppi di Lavoro non hanno organizzato incontri nel corso del 2012.

- 1) [Città sostenibili](#), Capofila: Comune e Provincia di Modena
- 2) [A21 nelle città medio piccole-Paesaggio e Partecipazione](#), Capofila: Comune di Borgofranco d'Ivrea (TO)
- 3) [GPPnet, la rete degli acquisti verdi](#), Capofila: Provincia di Cagliari
- 4) [TANDEM](#), Capofila: Provincia di Bologna
- 5) [Turismo Sostenibile](#), Capofila: Provincia di Rimini
- 6) [Facciamo i conti con l'ambiente](#), Capofila: Comune di Reggio Emilia
- 7) [Città in bici](#), Capofila: Comune di Ferrara
- 8) [Agenda 21 per Kyoto](#), Capofila: Comune di Padova
- 9) [Rifiuti 21 Network](#), Capofila: Comune di Reggio Emilia
- 10) [Contratti di Fiume](#), Capofila: Ecoazioni
- 11) [Agenda 21 e Salute](#), Capofila: Provincia di Modena
- 12) [Strumenti di democrazia partecipativa per lo sviluppo sostenibile](#), Capofila: Comune di Ferrara
- 13) [OS.I.MO.S., Osservatorio sulla Mobilità Sostenibile](#), Capofila: Comune di Mantova
- 14) [Agenda 21 Locale e Cooperazione Decentrata](#), Capofila: Provincia di Ferrara
- 15) [Montagne Sostenibili](#), Capofila: C.M. Alta Valmarecchia
- 16) [Educazione allo Sviluppo Sostenibile](#), Capofila: Comune di La Spezia, Regione Emilia Romagna
- 17) [Sport e sostenibilità](#), Capofila: Provincia di Genova
- 18) [Agenda 21 Cultura](#), Capofila: Provincia di Lecce
- 19) [Consumo di suolo. Governo Sostenibile del Territorio e Accessibilità](#), Capofila: Provincia di Torino
- 20) [Green Port & Blue Economy](#), Capofila: Provincia di Ancona
- 21) [Stili di Vita Sostenibili](#), Capofila: Agenzia Innova21

#### 1.4.3 LE RETI E I COORDINAMENTI REGIONALI

L'Associazione è una rete di enti locali che ha come mission lo scambio di buone pratiche tra gli enti locali aderenti: negli anni, questo scambio è stato anche istituzionalizzato, portato avanti e gestito anche con altre Associazioni a livello nazionale. Tutte queste attività e questi contatti costituiscono delle relazioni sociali che sono alla base di importanti scambi di informazioni e di progettualità comuni, messe a disposizione dei soci dell'Associazione.

A partire dal 2010, molte attività e progetti insieme sono stati organizzati all'interno del Tavolo per il Clima, di cui il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è fondatore e che raccoglie le principali associazioni nazionali di enti locali (AICCRE, Kyoto Club, Alleanza per il Clima, INU, ANCI, UPI, Associazione Comuni Virtuosi): nato come tavolo di confronto sui temi del cambiamento climatico e energia sostenibile, il Tavolo per il Clima ha come scopo di fare lobbying a livello nazionale e nei confronti del Governo Nazionale su questi delicati temi, organizzando conferenze e approntando documenti (maggiori informazioni a pag 23).

Di seguito un elenco delle Associazioni ed organismi con cui il Coordinamento ha firmato dei protocolli d'intesa e/ o con cui ha attivato forme di collaborazione:

### Reti Nazionali

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani)
UPI (Unione delle Province d'Italia)
UNCEM
AICC (Associazione Italiana Città Ciclabili)
Federambiente (Federazione Italiana Servizi Pubblici Igiene Ambientale)
Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro
WWF Italia
Banca Popolare Etica
ISPRA
Forum delle Città Adriatiche e Ioniche
Universita' di Brescia
LEGAMBIENTE
FORMEZ
FAIRTRADE TransFair Italia
Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani
AICCRE
Kyoto Club
Alleanza per il Clima Italia
INU
Associazione Comuni Virtuosi

### Reti Internazionali

ABM (Associação Brasileira de Municipios)	Brasile
FOCA (Fundaçao Oasis Ciudades Abiertas)	Brasile
Comité 21	Francia
Xarxa de Ciutats i Pobles cap a la sostenibilitat	Spagna
ICLEI Europe	Europa
Città di Montevideo	Uruguay
Repubblica Orientale dell'Uruguay	Uruguay
Les Ecomaires	Francia
UN Habitat	Kenya
Eurocities	Belgio
OCSE	Mondo

Un'altra risorsa del Coordinamento Agende 21 e per i suoi soci sono i Coordinamenti regionali: infatti soci e sostenitori di ciascuna regione possono dar vita ad un coordinamento di enti locali attivi su agenda 21 e sviluppo sostenibile, concorrendo così alla definizione e all'attuazione degli indirizzi generali stabiliti dall'Associazione.

I Coordinamenti regionali hanno caratteristiche che variano in base alle esigenze specifiche di ognuno di essi, per garantire un'ottimale organizzazione: ogni Coordinamento attivato ha una propria struttura organizzativa ed amministrativa, alcuni di essi sono stati formalizzati (con un protocollo d'intesa od un regolamento interno ed a cui si aderisce tramite delibera del proprio ente locale), altri sono di tipo informali (una rete, la cui segreteria organizzativa è gestita da un ente locale o dalla Regione stessa).

Le attività dei Coordinamento regionali sono portate avanti tramite la costituzione di Gruppi di lavoro, di eventi di formazione e di organizzazione convegni.

Di seguito i Coordinamenti regionali costituiti dalla nascita dell'Associazione:

<b>Coordinamenti Regionali</b>	
	Abruzzo
	Emilia-Romagna
	Friuli-Venezia Giulia
	Liguria
	Lombardia
	Piemonte
	Puglia
	Toscana
	Umbria
	Triveneto
	Sicilia

#### **1.4.4 IL BILANCIO DELL'ASSOCIAZIONE**

L'analisi del bilancio dell'Associazione intende dare un'indicazione dei flussi di risorse finanziarie in entrata e in uscita suddivisi nei tre ambiti di rendicontazione (governance, attività per i soci e promozione). Si procede secondo uno schema basato sulla distinzione tra finanziamenti provenienti da progetti europei/nazionali e altre categorie di entrate/uscite.

In occasione dell'Assemblea dell'Associazione Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, tenutasi a Firenze – Terrafutura il 27 maggio 2012, è stato assunto l'impegno di redigere il Bilancio dell'Associazione esclusivamente in forma di bilancio di competenza, tenendo separate le voci di entrate/uscite ordinarie da quelle riguardanti i progetti europei, al fine di evitare improprie sovrapposizioni fra entrate effettive ed entrate solo apparenti, legate alle "partite di giro" dei progetti europei stessi.

L'Associazione vive economicamente, per le sue attività ordinarie, con le entrate delle quote associative e co-finanziamenti da terzi, che nel 2012 hanno sommato € 172.185, di cui € 143.620 sono le quote che i soci versano annualmente, che come si può ben intuire si sono stabilizzate nell'ultimo biennio.

Al 31/12/2012 hanno versato le quote 111 soci con un indice di fedeltà del 22% e con una

diminuzione del 10% sull'anno precedente.

Nel 2012 è stata aperta la Partita IVA per poter attivare collaborazioni con soggetti terzi interessati a collaborazioni su temi ambientali, in particolare si segnala il Progetto nazionale con Leroy Merlin per l'importo di € 28.582.

Entrate del Coordinamento (euro)								
Consuntivo (anno)								
	2009	%	2010	%	2011	%	2012	%
Quote associative	193.059	78,6	145.189	88,3	179.610	85,4	143.620	83,4
Altro	52.490	21,4	19.136	11,7	30.676	14,6	28.565	16,4
<b>Totale</b>	<b>245.549</b>	<b>100</b>	<b>164.325</b>	<b>100</b>	<b>210.286</b>	<b>100</b>	<b>172.185</b>	<b>100</b>

Per quanto riguarda le uscite da attività ordinarie, la spesa complessiva è di euro € 179.536,05 con una differenza di spesa rispetto al 2011 di € 38.000 circa.

Durante il 2012, l'Associazione ha continuato il proprio impegno in alcuni progetti europei (Sustainable Now, Champ, HIA21), che hanno determinato entrate per € 53.424 ed uscite per € 74.649.

Si ricorda che i progetti europei richiedono un cofinanziamento cui l'Associazione deve far fronte per la sua quota-parte col 50% o col 25% dell'importo complessivo a seconda del tipo di Progetto UE. Inoltre nella fase conclusiva è necessario anticipare le quote di spesa che verranno recuperate solo alla conclusione del progetto stesso dopo circa 6 mesi dalla rendicontazione definitiva.

Le entrate dei progetti europei conclusi nel 2012 e che avevano inciso sulle uscite 2011 hanno consentito di fare fronte a parte delle uscite ordinarie sostenute nel medesimo esercizio.

Il Bilancio 2012 a fronte di un'entrata di € 172.185 (entrate correnti) presenta un'uscita complessiva di € 203.905, con un disavanzo di € 31.719.

Per il 2012 – ancor più di quanto avvenuto nel 2011 - si è puntato su una consistente riduzione delle uscite, che ha permesso, da una parte, di recuperare importanti insoluti risalenti anche a 2/3 anni prima (es. copertura pari ad € 24.000 della Convenzione con la Provincia di Modena per il biennio 2009/2010), dall'altra, di bilanciare una contrazione delle entrate da soci conseguente alla perdurante crisi economica che ha pesantemente colpito anche le autorità locali.

Spese del Coordinamento (euro)								
Consuntivo (anno)								
	2009	%	2010	%	2011	%	2012	%
Governance	19.860	5,75	16.038	7,6	19.131	15,1	30.828	15,1
Attività rivolte a soci e sostenitori	204.454	65,0	129.380	61,0	68.146	53,8	113.387	55,6
Promozione della sostenibilità	120.771	29,9	66.680	31,4	39.182	31,10	59.690	29,3
<b>Totale</b>	<b>345.085</b>	<b>100</b>	<b>212.098</b>	<b>100</b>	<b>126.459</b>	<b>100</b>	<b>203.905</b>	<b>100</b>

## CAP 2. RELAZIONE SOCIALE

### 2.1. Governance

In questo capitolo si dà conto della Governance dell'Associazione intesa come raccolta di tutte le norme e regole che ordinano la vita e la gestione di un'impresa nonché le relazioni fra i soggetti coinvolti, in questo caso, nell'Associazione.

Di seguito quindi vengono presentate le attività degli organi dell'Associazione, a partire dalla componente sociale sino agli organi dirigenti come il Consiglio Direttivo, che è l'organo preposto all'amministrazione del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nelle sue attività.

#### 2.1.1 COMPOSIZIONE SOCIALE

A Dicembre 2012, il numero complessivo dei soci del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è di 495, di cui 347 Comuni, 43 Province, 12 Regioni, 18 tra Consorzi di Enti e Comunità Montane, 9 Parchi e 66 Sostenitori.

Nel corso del 2012, sono entrati nell'Associazione il Comune di Benevento, i Comuni di Marinaro, San Tammaro e Villa di Briano, tutti in provincia di Caserta, e il Comune di Villasimius, in provincia di Cagliari. L'Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino entra come socio sostenitore.

Si segnala infine il recesso di due comuni.

Associati	2008	2009	2010	2011	2012
Comuni	367	371	378	343	347
Province	45	45	45	43	43
Regioni	11	11	11	12	12
C.M e consorzi di Enti	18	18	18	18	18
Parchi	9	9	9	9	9
Sostenitori	60	66	62	65	66
<b>Totale</b>	<b>510</b>	<b>520</b>	<b>523</b>	<b>490</b>	<b>495</b>

L'analisi della distribuzione geografica dei soci per aree (Nord, Centro, Sud e Isole) rimane praticamente invariata rispetto al 2011: tra i Comuni, l'area maggiormente rappresentata è la Sicilia con 146 Comuni, seguita dal Nord Italia con 124 amministrazioni locali (rimangono sempre alte le quote di rappresentanti delle Regioni Emilia Romagna e Lombardia), infine Centro e Sud Italia partecipano rispettivamente con 49 e 47 soci.

La distribuzione delle Province rimane invariata: le Province socie dell'Associazione vengono prevalentemente dal Nord Italia (20, in particolare da Regione Emilia-Romagna che presenta la quasi totalità delle province e da Lombardia), seguite dal Centro (13), Isole (6) e Sud Italia (5).

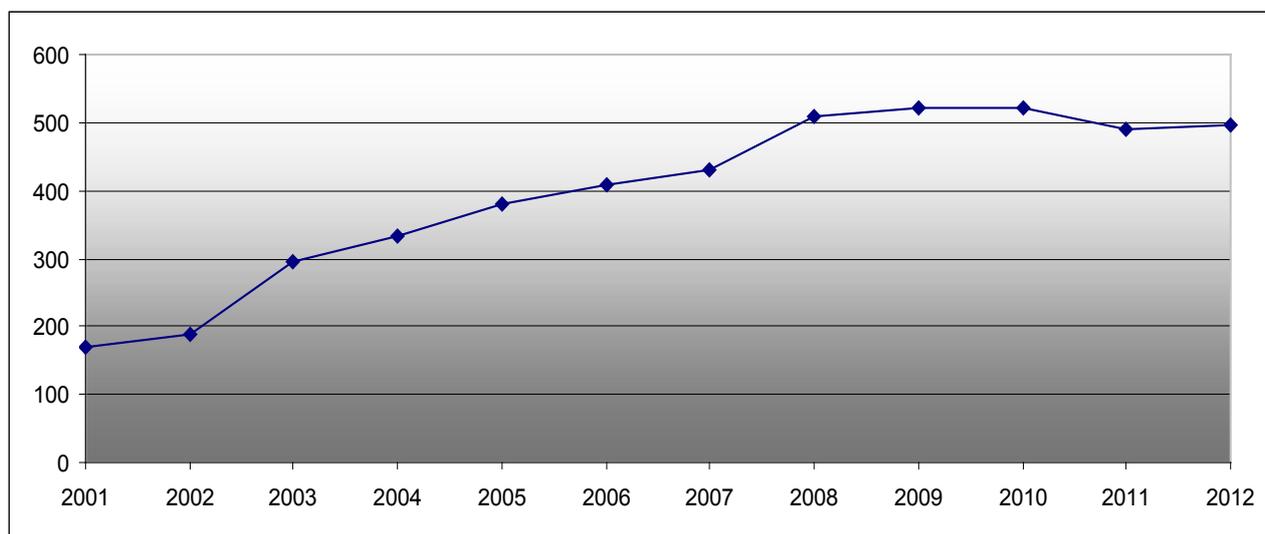
Per quanto riguarda le Comunità Montane e gli Enti Parco, la maggioranza di questa tipologia di soci proviene dal Nord Italia (10), seguita dal centro (7), Sud (5) e Isole (4).

Sul numero totale dei soci per area e per tipologia (Comuni, Province, Comunità Montane e

Parchi), l'area Nord e l'area Insulare hanno una rappresentatività praticamente uguale (154 Nord e 156 Isole), seguite da 69 del Centro e 57 del Sud Italia.

Sul numero totale dei soci per area e per tipologia (Comuni, Province, Comunità Montane e Parchi), l'area Nord e l'area Insulare hanno una rappresentatività praticamente uguale (154 Nord e 156 Isole), seguite da 69 del Centro e 57 del Sud Italia.

Totale numero soci (periodo 2001-2012)



Le variazioni rispetto al 2011 riguardano i Comuni, che passano da 343 a 347 ed i sostenitori che aumentano da 65 a 66.

Gli indici di rappresentatività, visionabili nella Tabella sottostante, subiscono delle variazioni non rilevanti rispetto al 2011, dell'ordine del decimale.

Enti	Abitanti	Enti aderenti	Enti potenziali	Indice di rappresentatività
Regioni		<b>12</b>	<b>20</b>	<b>60%</b>
Province	Fino a 500.000	27	70	38,6%
	500.000-1.000.000	11	27	40,7%
	Oltre 1.000.000	5	10	50,0%
	<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>107</b>	<b>40,2%</b>
Comuni	Fino a 5.000 abitanti	107	5.700	1,9%
	Da 5.000 a 20.000	104	1.884	5,5%
	Da 20.000 a 100.000	111	471	23,6%
	Oltre 100.000	25	45	55,5%
	<b>Totale</b>	<b>347</b>	<b>8.100</b>	<b>4,3%</b>
Comunità Montane e Consorzi		<b>18</b>	279	<b>6,5%</b>
Parchi naturali		<b>9</b>	169	<b>5,3%</b>
Sostenitori		<b>66</b>		
<b>Totale</b>		<b>495</b>		

I sostenitori del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane sono passati da 65 a 66: nel 2012, entra un'associazione come nuovo sostenitore.

## 2.1.2 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea è costituita da tutti i soci effettivi, in persona dei rispettivi legali rappresentanti o loro delegati, in regola con il pagamento della quota annuale di associazione; questi, a Dicembre 2011, erano pari al 21% degli associati.

Tali soci hanno quindi avuto la possibilità di prendere parte con diritto di voto alle Assemblee Ordinarie del Coordinamento, che si sono tenute a tenutasi a Firenze il 25 di maggio, presso Terrafutura e a Ferrara, il 6 luglio.

<b>Dati XIII Assemblea Nazionale degli associati nel 2012</b>	
Firenze	25 maggio
Soci votanti presenti	33
% soci effettivi aventi diritto di voto	21%

Il 2012 è stato il primo anno in cui l'Associazione si è incontrata in Assemblea per ben due volte: l'eccezionalità dell'evento di Ferrara di luglio è dovuto principalmente all'emergenza causata dal terremoto che ha colpito le Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova e Rovigo nel periodo tra maggio e giugno 2012. Questa assemblea, la XIV dell'Associazione, dal titolo 'Emiliani, brava gente: ripensare, ricostruire, ripartire', ha avuto come obiettivo di avere, assieme agli enti locali delle aree interessate, un momento di confronto per una ricostruzione sostenibile, trasparente e partecipativa, con il supporto di tutti i soci.

La XIV Assemblea dei soci di Ferrara ha visto la partecipazione di 110 persone, provenienti dal mondo degli enti locali, delle associazioni, del settore privato e di cittadini.

<b>Dati XIV Assemblea Nazionale degli associati nel 2012</b>	
Ferrara	6 luglio
Partecipanti	110

### 2.1.2.1 RIUNIONI DEL DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto all'amministrazione del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Per statuto, esso è composto da Presidente, Past President, da un rappresentante delle Regioni ed un numero di membri che può variare da 5 a 18.

Membri del Consiglio Direttivo 2011-2013: Comuni di Capannori, San Severo, Cesano Maderno, Collegno, Ferrara, Padova, Roma, Pavia, Milano; Province di Bologna, Siena, Teramo, Torino, Cagliari, Genova, Palermo; Regione Campania, Regione Liguria, Regione Sicilia e l'Ente Parco delle Madonie.

Nel corso del 2012, le sedute del Consiglio Direttivo sono state 5 con una media di partecipazione di 10 consiglieri a seduta.

Sedute del Direttivo realizzate nel 2012		5
Partecipazione		48%
Luogo e data di svolgimento delle sedute del Direttivo nel 2012		
Luogo	Data	Nr Enti Locali presenti
Bologna (Direttivo aperto)	24 febbraio	13
Pavia	13 aprile	11
Ferrara	6 luglio	9
Cagliari	28 settembre	7
Bruxelles (Direttivo aperto)	12 dicembre	10

Le sessioni tenutesi a Bologna il 24 febbraio e a Bruxelles il 12 di dicembre sono state sedute aperte.

Al Direttivo di Bologna infatti sono stati invitati i referenti dei Gruppi di Lavoro dell'Associazione per discutere insieme di una nuova strategie per il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane per il 2012-2017 e delle attività future dei Gruppi di Lavoro e possibilità di sinergie.

La seduta di Bruxelles di dicembre invece ha avuto come obiettivo l'incontro con la Commissione Europea ed alcune organizzazioni internazionali per comprendere meglio la programmazione europea per il periodo 2014-2020 e per discutere di alcune progettualità insieme. Gli enti incontrati sono stati: la DG Ambiente della Commissione Europea, Eurocities, il Segretariato del Patto dei Sindaci, Cittalia e UNDP (United Nations Development Programme).

## 2.2 Attività rivolte ai soci e ai sostenitori

La comunicazione ai soci ed ai sostenitori è una delle attività principali dell'Associazione: tutti gli strumenti di comunicazione sono a disposizione dei soci per la veicolazione di proprie informative così come di iniziative esterne ai soci ma di interesse generale e focalizzate su sviluppo sostenibile, Agenda 21 e cambiamento climatico.

Gli strumenti principali di comunicazione del Coordinamento sono il sito web dell'Associazione [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it), la Circolazione Informazioni e la newsletter elettronica, gestite direttamente dalla Segreteria, e le attività di comunicazione verso media italiani, online e carta stampata. Da inizio 2012 infine è attivo anche l'account Facebook del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ([www.facebook.com/Agende21LocaliItaliane](http://www.facebook.com/Agende21LocaliItaliane)).

### 2.2.1 INFORMAZIONE

Il **sito web** [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it) del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, ammodernato nel 2010, vuole essere un portale informativo a disposizione dei soci per la comunicazione dei propri eventi od iniziative ma allo stesso tempo un punto di riferimento per tutti gli eventi nazionali ed internazionali sui temi Agenda 21 e sviluppo sostenibile.

La gestione del portale, inizialmente a cura del webmaster e successivamente dalla Segreteria dell'Associazione, ed il monitoraggio e la raccolta di informazioni effettuati in modo costante permettono infatti che il sito web venga aggiornato quotidianamente. Ogni giorno vengo pubblicati banner ed informazioni relativi ad eventi o progetti realizzati direttamente dai soci del Coordinamento e ad iniziative che possono essere di interesse per gli enti locali impegnati sul fronte dello sviluppo sostenibile.

In occasione di importanti eventi organizzati direttamente dalla Segreteria di Modena, vengono creati dei Dossier di approfondimento su alcuni temi, con pubblicazioni di informazioni, video, interviste e documenti. Nel 2012, i Dossier pubblicati e disseminati sono stati 7: Conferenza 'Per un contributo alla Strategia Nazionale di adattamento al Cambiamento Climatico (gennaio); Corso 'Fare i conti con l'ambiente' (marzo); Il Summit mondiale Rio+20 (giugno); Il Coordinamento a Smart City Exhibition (ottobre), Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Ecomondo 2012 (novembre); Il VII Tavolo dei Contratti di Fiume (novembre); Conferenza 'Verso la Strategia nazionale di adattamento- Responsabilità di Governo e competenze dei territori' (novembre).

Di seguito i dati dei contatti al sito [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it). La consistente variazione sui dati nel passaggio dal 2010 al 2011 è dovuta all'uso del nuovo sistema di gestione e di conteggio del sito. Per avere dei dati omogenei, i dati del 2010 presi in considerazione sono solo da settembre a dicembre (scelta resa necessaria a causa di un cambio del sistema di gestione del sito).

Anno	Visitatori diversi	Numero di visite	Pagine	Accessi	Banda usata (GB)
<b>2010</b>					
Valore totale annuale (set-dic)	7.024	8.998	36.812	236.613	6,46
Media mensile	1.756	2.250	9.203	59.153	1,62
<b>2011</b>					
Valore totale annuale	18.143	25.294	144.682	851.730	42,95
Media mensile	1.512	2.108	12.057	70.978	3,58
<b>2012</b>					
Valore totale annuale	17.062	41.866	128.140	941.122	58,09
Media mensile	1.422	3.489	10.678	78.427	4,84

Nel 2012, anche il Coordinamento ha aperto il proprio account Facebook ([facebook.com/Agende21LocaliItaliane](https://www.facebook.com/Agende21LocaliItaliane)) con l'obiettivo di aprire un nuovo canale di contatto con i soci e non solo: l'account Facebook è sempre aggiornato con una rassegna stampa mirata a informazioni di utilità per gli associati, per cui vengono pubblicate informazioni su cambiamenti climatici, energia sostenibile, biodiversità, Patto dei Sindaci ma anche occasioni di finanziamenti e proposte di progetti. Le informazioni vengono tratte da quotidiani nazionali, agenzie di stampa e siti tematici. Nel passaggio tra inizio e fine 2012, l'account ha avuto 95 'Mi piace'.

Per la comunicazione diretta ai Soci, la Segreteria del Coordinamento utilizza quasi esclusivamente mezzi elettronici, quali le email, in quanto permette di raggiungere un indirizzario ampio e facilmente aggiornabile e per la sua caratteristica di mezzo di comunicazione sostenibile e di uso oramai comune.

I soci del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane possono dare comunicazione a livello nazionale delle proprie iniziative utilizzando la Circolazione Informazioni: è una newsletter elettronica che raccoglie iniziative segnalate dai soci che arrivano quotidianamente

all'indirizzo email del Coordinamento e esempi di politiche di sviluppo sostenibile, Buone pratiche, informazioni suddivise in varie macrovoci quali convegni, corsi, progetti europei, newsletters di Enti Locali ecc.

La Circolazione Informazioni viene gestita direttamente dalla Segreteria di Modena, costruita evitando di inserire degli allegati ma bensì utilizzando il più possibile links esterni dell'ente organizzatore dell'iniziativa e/o interni al sito web del Coordinamento: successivamente viene inviata alla mailing list dell'Associazione e vengono aggiornati gli eventi sul sito web nella sezione Agenda. Attualmente, la mailing list a disposizione della Segreteria è composta da 1554 indirizzi, rappresentanti 956 referenti degli associati del Coordinamento.

Nel 2012, le Circolazioni Informazioni inoltrate sono state 19, un numero in linea rispetto ai dati degli anni precedenti (31 nel 2009, 22 nel 2010, 25 nel 2011) e con una media di informazioni per ogni invio pari a 10,5 (9,7 nel 2009, 9,5 nel 2010 e 2011).

In base alle esigenze e agli eventi principali, la Circolazione Informazioni viene declinata in quella che viene definita Circolazione Informazioni 'speciali' ed in Newsletter: entrambe in formato elettronico, la prima è una comunicazione specifica su singoli rilevanti eventi od attività che richiede una maggiore attenzione dei soci mentre la newsletter è un vero e proprio approfondimento su diversi temi.

Nel corso del 2012, sono state predisposte 23 Circolazioni Informazioni 'speciali' ed i titoli sono stati i seguenti: Save the date 'Workshop sull'adattamento al cambiamento climatico' Roma 22 gennaio (11 gennaio); Corso di Formazione 'Fare i conti con l'Ambiente', Bologna 13-15 marzo (12 gennaio); 'Il WWF come partner per reinventare la città – Mappa Buone pratiche dei Comuni italiani' (8 febbraio); Ricerca partners per una proposta di progetto nella Terza Call Urbact (15 febbraio); Laboratorio di approfondimento sulla Contabilità ambientale degli Enti Locali, Bologna 30 marzo (14 marzo); Ecocourts 'Raccolta Buone Pratiche' (20 marzo); Campagna Associativa al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane (27 marzo); Apertura fase di raccolta 'Le esperienze Green Economy del Forum della società civile' (2 aprile); Richiesta contributi per il Convegno Nazionale del Coordinamento Agende 21 per il Ventennale del Programma LIFE (2 aprile); Lancio 'Indagine conoscitiva sul ruolo degli enti verso il Summit Rio+20' (26 aprile e 17 maggio); 'Stakeholders Dialogue' - Progetto Adaptation Strategies for European Cities, Ancona 11 luglio (25 giugno); 'Smart City Exhibition' Bologna 27-30 ottobre (3 agosto); Call for Abstract 'VII Tavolo Nazionale Contratti di fiume', Bologna 16 novembre (1 agosto); Raccolta 'Segnalazioni su Eventi della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile' (12 settembre); Invio eventi dei soci del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane per la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (17 settembre); 'Gli eventi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Ecomondo, Rimini 7-10 novembre' (5 ottobre); L'Orsa della Terra- City Challenge (8 ottobre); 'Il VII Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume', Bologna 16 novembre (7 novembre); Convegno 'Verso la Strategia di adattamento – Responsabilità di Governo e competenze dei territori', Roma 22 novembre (14 novembre); 'Gli eventi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Smart City Exhibition' (18 e 25 ottobre).

Sono state inviate tre Newsletter di approfondimento sui alcuni temi che hanno avuto rilevanza nel 2012: 'Verso la XIII Assemblea del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane' (16 maggio); 'Rio +20: bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno?' (25 luglio); 'Le iniziative e i contributi del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Ecomondo 2012' (21 novembre). A sostegno delle città e dei comuni colpiti dal terremoto di maggio, il 5 giugno è stata inoltre mandata una comunicazione per una raccolta fondi a sostegno delle popolazioni colpite.

Relativamente alla comunicazione il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nel 2012 ha focalizzato l'attività di comunicazione su alcune iniziative e progetti specifici di seguito elencati:

## **L'Assemblea del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane**

Al fine di valorizzare l'evento sono stati realizzati comunicati stampa, una newsletter dedicata e un banner speciale per l'aggiornamento del sito web.

### **La Campagna associativa**

L'attività di comunicazione ha avuto anche l'obiettivo di stimolare e sviluppare il senso di appartenenza all'Associazione valorizzando attraverso il sito web o i comunicati stampa le iniziative organizzate nelle città, le province e le regioni che sono socie del Coordinamento.

### **Il Progetto Europeo Champ**

Per dare la giusta visibilità agli sviluppi e ai risultati del progetto europeo Champ sono stati realizzati comunicati stampa ad hoc, pubblicate news dedicate sul sito web del Coordinamento, realizzate interviste di approfondimento, predisposta e supervisionata tutta la comunicazione coordinata per la valorizzazione del manuale sulla gestione integrata negli enti locali nella lotta al cambiamento climatico.

### **Contratti di fiume – VII Tavolo Nazionale**

Il 16 novembre si è svolto a Bologna il VII tavolo nazionale sui contratti di fiume. Per incentivare la partecipazione e promuovere i risultati dell'incontro è stata svolta una specifica attività di ufficio stampa.

### **La Fiera Ecomondo 2012**

In occasione di Ecomondo è stata realizzata una newsletter dedicata ed alcuni comunicati stampa anche in collaborazione con l'ufficio stampa della Fiera di Rimini.

### **Emiliani, brava gente-XIV Assemblea Nazionale del Coordinamento**

Nell'ambito dell'attività svolta per l'evento 'Emiliani, brava gente' la comunicazione si è concentrata in modo specifico sull'ufficio stampa.

### **Earth Hour**

Dal 2011 è stata avviata una collaborazione con il WWF in occasione di Earth Hour. L'iniziativa ha avuto fra gli obiettivi strategici quello di valorizzare le buone pratiche fra gli enti locali italiani. Per valorizzare la nuova partnership sono stati realizzati comunicati stampa e news dedicate sul sito web.

### **Il Summit Mondiale Rio + 20**

In occasione del Summit Mondiale sullo Sviluppo Sostenibile Rio+20 sono state realizzate alcune iniziative di aggiornamento sugli sviluppi del summit rivolte ai soci. In particolare a conclusione dell'evento è stata realizzata una newsletter dedicata.

### **Smart Cities Exhibition**

L'attività svolta per valorizzare le iniziative promosse dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si è rivolta tanto alla comunicazione esterna, attraverso un'attività specifica di ufficio stampa, tanto a quella interna rivolta ai soci, attraverso l'aggiornamento del sito a21italy.it con i contenuti emersi nel corso dei singoli incontri.

### **Progetto 'Spendere senza soldi'**

Essendo stata resa operativa la collaborazione con Kyoto club per il progetto 'Spendere senza soldi', l'attività di comunicazione si è concentrata sull'individuazione dei contenuti, la scelta degli strumenti e l'avvio della promozione in vista dell'ufficializzazione del premio.

### **Tavolo Enti Locali per il clima**

Per mettere in rilievo l'attività svolta dalle diverse associazioni appartenenti al Tavolo degli Enti Locali per il clima è stata definita nell'arco del 2012 la strategia di comunicazione da seguire per un percorso di accreditamento nel paese. Il programma è culminato con un evento che si è svolto a Roma il 22 novembre. L'attività ha previsto il coordinamento della comunicazione delle diverse associazioni attraverso comunicati stampa e i siti web di pertinenza.

## 2.3 Promozione della Sostenibilità

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e le sue attività sono sempre rivolte a sensibilizzare e a promuovere lo sviluppo sostenibile tra gli associati, sia fornendo formazione e apportando nuove conoscenze tra i soci che intendono migliorare la propria governance a livello locale e che sono alla ricerca di strumenti adatti, sia comunicando loro le esperienze avanzate, italiane ed estere.

Per questo il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane partecipa a numerose iniziative sui temi della sostenibilità ed Agenda 21 con l'intento di attivare progettualità e iniziative congiunte con altre associazioni o enti. Tra le principali si segnala la Campagna Europea delle Città sostenibili, la partecipazione a progetti europei con altri Network Europei di Enti Locali, la partecipazione a commissioni o a Tavoli nazionali sul clima, l'organizzazione di eventi a livello nazionale su temi innovativi legati al clima ed Agenda 21.

I temi principalmente trattati nel corso del 2012 sono stati clima, energia sostenibile (il Coordinamento è Sostenitore del Patto dei Sindaci e come tale, lavora ed organizza eventi su questo tema), Green Economy e Smart City a cui si è aggiunta anche il tema di ricostruzione sostenibile e trasparente in caso di eventi catastrofici, in occasione del terremoto che ha colpito il Nord Italia a maggio 2012.

Di seguito, una descrizione dettagliata delle attività di promozione della sostenibilità del Coordinamento.

### 2.3.1 IL COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE PER IL CLIMA

#### Il Tavolo nazionale di coordinamento delle politiche per il clima

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, in collaborazione con ANCI e UPI, promuove dal 2010 un Tavolo nazionale di coordinamento delle politiche per il Clima (denominato 'Tavolo per il Clima') al fine di avere un tavolo di confronto tra diverse associazioni, tutte Strutture di Supporto a livello nazionale, per trovare sinergie tra strumenti e attività e per poter fare lobbying a livello nazionale per la transizione verso politiche energetiche sostenibili.

Nel 2012 sono state organizzate due conferenze a livello nazionale: il primo è un workshop "Per un contributo alla strategia nazionale di adattamento al cambiamento climatico" organizzato il 22 di gennaio a Roma, seguito dal Convegno 'Verso la Strategia di adattamento: responsabilità di governo e competenze dei territori a Roma il 22 di novembre.

Il Tavolo di lavoro degli enti locali per il clima è composto da Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, UPI, ANCI, Aiccre, Alleanza per il clima, Associazione dei Comuni Virtuosi, Istituto Nazionale di Urbanistica, e Kyoto Club.

#### Il Coordinamento come Sostenitore del Patto dei Sindaci

Nel 2008, la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci, aperto alle città e alle municipalità Europee di ogni grandezza con lo scopo di coinvolgere le autorità locali e i cittadini nello sviluppo e nell'implementazione della politica energetica dell'Unione Europea. Il Patto impegna le città firmatarie a conseguire gli obiettivi dell'Unione Europea: ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> grazie a misure di efficienza energetica, ad azioni legate a fonti di energia rinnovabili e a trasporti sostenibili.

Dal 2009 l'Associazione è [Sostenitore del Patto dei Sindaci](#) (precedentemente definita come Struttura di Supporto) riconoscendo pubblicamente il Patto dei Sindaci come elemento chiave della propria politica ed impegnandosi a farne la promozione a livello nazionale.

## Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Terrafutura 2012 (24-26 maggio)

Terrafutura rimane anche per il 2012 un appuntamento fisso per il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane per l'organizzazione di eventi a livello nazionale, rivolti agli Enti Locali. In particolare, il 2012 è stato il ventennale del programma LIFE+ e la DG Ambiente ha sollecitato i beneficiari del programma ad organizzare degli eventi celebrativi: pertanto il 24 maggio, è stato organizzato il Convegno nazionale 'Agenda 21 e i 20 anni di LIFE in Italia', dove sono stati presentati venti progetti LIFE attivati in Italia ed in cui sono stati presentati per la prima volta i risultati dell'Indagine 'Gli Enti Locali Italiani verso Rio+20', promossa dall'Associazione a da Focus Lab.

Di seguito i convegni organizzati a Firenze per Terrafutura:

- Workshop 'Energy for Mayors - Gli strumenti per il governo delle politiche di sostenibilità: nuove frontiere, nuovi sistemi e nuovi indicatori'
- Incontri dei Gruppi di Lavoro del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane
- 'Agenda 21 e i 20 anni di LIFE in Italia'
- Convegno 'Il Patto dei Sindaci: i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile ed oltre', in collaborazione con Kyoto Club e Alleanza per il Clima.

Terrafutura è stata infine la sede per l'Assemblea ordinaria dei Soci del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane (26 maggio).

## Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Smart City Exhibition 2012 (29-31 ottobre)

A fine ottobre, si è tenuta a Bologna la prima edizione della Fiera Smart City Exhibition, promossa da ForumPA e Bologna Fiere, con eventi sulle smart cities intese come insieme di flussi informativi e reti di relazioni e comunicazioni, fisiche e digitali, con capacità di creare capitale sociale, benessere per le persone e migliore qualità della vita.

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha ritenuto importante partecipare con uno stand e organizzare alcuni eventi per facilitare lo scambio tra città: nella tre giorni della fiera, sono stati organizzati i seguenti eventi, in collaborazione con alcuni soci dell'associazione:

- Convegno 'A 150 giorni dal sisma: ricostruzioni veloci, sostenibili, intelligenti. Raccontiamole', con Protezione Civica e Agenda 21
- 'Patto dei Sindaci e Piani di Azione per l'Energia Sostenibile: il percorso verso la smart city'
- 'Green Digital Charter per le Smart Cities. Tecnologie abilitanti per l'efficienza energetica'
- 'Accountability ambientale e Open data. Trasparenza, e-democracy, controllo: dai bilanci ambientali all'open data ambientale'
- 'Nuove tecnologie e Patto dei Sindaci, come l'ICT supporta il processo, le azioni e il monitoraggio dei Piani di Azione per l'energia sostenibile'
- 'Sostenibilità ambientale e mobilità smart: Ami e Provincia di Ferrara, Il contributo del progetto Europeo GUTS-Green Urban Transport System al territorio ferrarese'.

## Il Coordinamento Agende 21 a Ecomondo 2012 (7-10 novembre)

Anche per il 2012, il Coordinamento ha lavorato in collaborazione con Rimini Fiera ed eAmbiente per organizzare all'interno della Fiera [Ecomondo 2011](#) delle iniziative sul clima e Patto dei Sindaci, all'interno dell'Area Città Sostenibili.

Oltre alla presenza nello stand del Coordinamento, sono stati organizzati i seguenti eventi nazionali:

- Convegno 'Spending review: opportunità o ostacolo allo sviluppo del Green Public

Procurement (GPP)?', in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

- Quarto incontro del Gruppo di Lavoro delle Strutture di Supporto Italiane di Energy for Mayors 'Mobilitare e coinvolgere Comuni e attori locali nel Patto dei Sindaci'
- Conferenza 'Il Patto dei Sindaci in Italia: stato dell'arte, nuovi bisogni e prospettive di formazione per le città- Convegno Nazionale progetto IEE Covenant capaCITY', del Comune di Padova

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è intervenuto con relatori nei seguenti eventi:

- Convegno 'Smart Cities...verso le implementAZIONI', a cura di Kyoto Club, ANCI, Legambiente, eAmbiente ed Ecomondo
- Convegno 'Città sostenibili', a cura di Assolcai
- Convegno 'Le frontiere della Mobilità sostenibile', a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Fondazione Sviluppo Sostenibile, eAmbiente ed Ecomondo
- Convegno 'Emergenza territorio: sostenibilità ambientale e ricostruzione a misura d'uomo', a cura di Unaga, Greenaccord, eAmbiente ed Ecomondo
- Conferenza nazionale ECO Courts, il progetto europeo dell'abitare sostenibile. 'Dal web ai condomini: nuove modalità e strumenti per risparmiare insieme', a cura del Comune di Padova.

### **Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane a Forum Compraverde-BuyGreen (5-6 dicembre)**

La Fiera Compraverde-Buygreen è una fiera dedicata agli Acquisti Verdi Pubblici che si è via via affermata come luogo di scambio di esperienze tra enti locali e imprese impegnate nel settore.

Nel 2012, la Segreteria ha partecipato con uno stand mentre il Direttore ed il Presidente dell'Associazione hanno presenziato a diversi eventi (Premiazione Compraverde BuyGreen, Il GPP dalla A alla Z).

### **2.3.2 EVENTI**

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è un interlocutore sui temi della sostenibilità, agenda 21 e cambiamenti climatico: la Segreteria gestisce un alto numero di richieste di partecipazione in qualità di relatori sui suddetti temi e di richieste di patrocinio o disseminazione. Questo alto numero è rimasto costante negli anni e rimane una delle attività più importanti dell'Associazione, a maggior ragione per la aderenza alla mission statutaria dell'associazione sulla disseminazione dei temi e di buone pratiche di enti locali.

Nel 2012, il Coordinamento ha partecipato a 61 eventi, inclusi quelli organizzati dall'associazione stessa. Di questi, 43 hanno ricevuto il patrocinio non oneroso e 54 hanno visto la partecipazione di un rappresentante, ed in 40 eventi il rappresentante era un membro del Consiglio Direttivo.

Rispetto agli anni passati, sono aumentati sia il numero di eventi sia il numero di patrocini concessi anche se sempre in linea con i dati precedenti (si è passati da 27 patrocini del 2009 ai 39 del 2010 e 32 nel 2011).

Da questo conteggio vengono esclusi gli incontri di progetto dei vari progetti europei in cui il Coordinamento è partner, e a cui partecipano collaboratori della Segreteria o della Presidenza, ed i patrocini a corsi di formazione e pubblicazioni, di cui si da conto nei paragrafi successivi.

Di seguito si fornisce una tabella riassuntiva di tutti gli eventi che sono stati patrocinati, organizzati e/o a cui ha partecipato il Coordinamento:

LUOGO	INIZIATIVA/WORKSHOP	PROMOTORI	Patr. CA21L	Rappresentante CA21L
Roma	<i>Forum della Società Civile</i>	Min.Ambiente		x
Roma	<i>Info Day URBACT</i>	Ministero delle Infrastrutture		x
Roma	<i>Per un contributo alla Strategia Nazionale di Adattamento al Cambiamento climatico</i>	Tavolo per il Clima, CA21L	x	x
Torino	<i>I Contratti di Fiume: un percorso per lo sviluppo sostenibile del territorio</i>	CA21L, GdL Contratti di fiume, Reg.Piemonte	x	x
Roma	<i>Info Day Nazionale: Energia Intelligente per l'Europa</i>	GSE, EACI		x
Milano	<i>Incontro Osservatorio CIA Università Bocconi</i>	Osservatorio CIA		x
Perugia	<i>Gli acquisti verdi nell'organizzazione di eventi sostenibili</i>	Punto3	x	
Bologna	<i>Fukushima: la vera storia della catastrofe nucleare che ha sconvolto il mondo</i>	Presentazione libro	x	x
Ancona	<i>Appalti pubblici sostenibili</i>	CamCom Ancona, Punto 3	x	x
Bologna	<i>Contabilità ambientale degli Enti Locali: laboratorio di approfondimento</i>	GdL 'Fare i conti con l'ambiente'	x	x
Cremona	<i>Il Patto dei Sindaci in Provincia di Cremona</i>	Pr.Cremona	x	x
Torino	<i>Territorio:maneggiare con cura</i>	Pr.Torino		x
Europa	<i>European Solar Days</i>	Ambiente Italia (rappr. In Italia)	x	
Bologna	<i>Verso Rio+20: cambia il clima, cambia l'agricoltura?</i>	Ca21L	x	x
Bologna	<i>Strategie per il clima e ruolo delle città: le prospettive di riconoscimento e valorizzazione economica per i crediti di emissioni di gas serra</i>	C.Milano		x
Padova	<i>Scuola di AltRamministrazione</i>	Coop. ASA, Ass. Comuni Virtuosi	x	x
Este (PD)	<i>Dal Dire al Fare sostenibile: festival di buone pratiche e nuovi stili</i>	C.Este	x	
Padova	<i>Green Economy: le politiche, gli attori, le opportunità per un futuro sostenibile</i>	C.Padova	x	x
Firenze	<i>Terrafutura 2012</i>	Adescoop	x	x
Firenze	<i>Gli strumenti per il governo delle politiche di sostenibilità: nuove frontiere, nuovi sistemi e nuovi indicatori</i>	CA21L, E4M	x	x
Firenze	<i>Agenda 21 e i 20 anni di LIFE in Italia</i>	CA21L	x	x
Firenze	<i>Premiazione Premi A+COM</i>	Alleanza per il Clima, CA21L, Kyoto Club	x	x
Firenze	<i>XIII Assemblea del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane</i>	Ca21L	x	x
Milano	<i>Incontro Osservatorio CIA Università Bocconi</i>	Osservatorio CIA		x
Bari	<i>Puglia rinnovabile e sostenibile</i>	EnergoClub onlus		x
Ferrara	<i>XIV Assemblea Emiliani, brava gente: ricostruire, ripartire</i>	CA21L, C.Ferrara		x
Padova	<i>Padova Smart City</i>	C.Padova	x	x

Bassano del Grappa	<i>Festival dell'Acqua</i>	Ass. Culturale Festival dell'Acqua	x	x
Ferrara	<i>Il Contratto di Fiume: strumento per la gestione e la riqualificazione dei paesaggi fluviali e delle aree a rischio idrogeologico</i>	C.Ferrara	x	x
Milano	<i>Go Slow Social Festival</i>	Ass.Go Slow Social Festival	x	
Cagliari	<i>Politiche di Acquisti Verdi ed efficientamento energetico in edilizia</i>	Pr.Cagliari	x	x
Padova	<i>Ecocourts</i>	C.Padova		
Bologna	<i>Presentazione Indagine 'Innovazione e sostenibilità nel settore edilizio- Costruire il futuro'</i>	Legambiente, FILLEA CGIL		x
Fiorano Modenese (MO)	<i>Festival Green Economy di Distretto</i>	C.Fiorano M.se (MO)	x	
Fiorano Modenese (MO)	<i>La Green Economy dopo il Summit ONU Sviluppo Sostenibile Rio+20</i>	C.Fiorano M.se (MO)		x
Venezia	<i>Ecosistema Urbano 2012</i>	Legambiente	x	x
Bologna	<i>I Edizione Smart City Exhibition 2012</i>	Fiera di Bologna, Forum PA	x	x
Bologna	<i>A 150 giorni dal sisma: ricostruzioni veloci, sostenibili, intelligenti. Raccontiamole</i>	CA21L, Protezione Civica	x	x
Bologna	<i>Patto dei Sindaci e Piani di Azione per l'Energia Sostenibile: il percorso verso la Smart City</i>	CA21L	x	x
Bologna	<i>Green Digital Charter per le Smart Cities. Tecnologie abilitanti per l'efficienza energetica</i>	Eurocities	x	x
Bologna	<i>Accountability ambientale e Open Data. Trasparenza, e-democracy, controllo: dai bilanci ambientali all'open data ambientale</i>	C.Reggio Emilia, CA21L	x	x
Bologna	<i>Nuove tecnologie e Patto dei Sindaci, come l'ICT supporta il processo, le azioni e il monitoraggio dei Piani di Azione per l'energia sostenibile</i>	CA21L, Anci Emilia Romagna	x	x
Bologna	<i>Sostenibilità ambientale e mobilità smart: AMI e Provincia di Ferrara, il contributo del progetto europeo GUTS-Green Urban Transport System al territorio ferrarese</i>	Pr.Ferrara, AMI	x	
Torino	<i>Verso un nuovo sistema energetico</i>	Pr.Torino		x
Rimini	<i>Ecomondo 2012</i>	Rimini Fiera		x
Rimini	<i>Smart Cities...verso le implementAZIONI</i>	Kyoto Club, ANCI, Legambiente, eAmbiente ed Ecomondo		x
Rimini	<i>Città sostenibili</i>	Assoscai		x
Rimini	<i>Il Patto dei Sindaci in Italia: stato dell'arte, nuovi bisogni e prospettive di formazione per le città Convegno Nazionale progetto IEE Covenant capaCITY</i>	CA21L, Comune di Padova et alii	x	x
Rimini	<i>Spending review: opportunità o ostacolo allo sviluppo del Green Public Procurement (GPP)?</i>	CA21L, Reg.Emilia-Romagna	x	x

Rimini	<i>Le frontiere della Mobilità sostenibile</i>	Min.Ambiente, Fondazione Sviluppo Sostenibile et alii		x
Rimini	<i>Conferenza nazionale ECO Courts, il progetto europeo dell'abitare sostenibile. Dal web ai condomini: nuove modalità e strumenti per risparmiare insieme</i>	C.Padova	x	x
Rimini	<i>Emergenza territorio: sostenibilità ambientale e ricostruzione a misura d'uomo</i>	Unaga, Greenaccord, eAmbiente ed Ecomondo		x
Modena	<i>Settimana della Bioarchitettura e della Domotica</i>	AESS Modena	x	
Bologna	<i>VII Tavolo Nazionale Contratti di Fiume 'Per un Gren New Deal dei Territori Fluviali italiani'</i>	CA21L, GdL Contratti di fiume, Reg.Emilia Romagna	x	x
Europa	<i>Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti</i>	ACR+: GdL Rifiuti 21 Network	x	
Italia	<i>Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile</i>	CNI Unesco	x	
Roma	<i>Verso la Strategia Nazionale di adattamento - Responsabilità di Governo e competenze dei Territori</i>	Tavolo per il Clima, CA21L	x	x
Certosa di Putignano	<i>Soluzioni per uno sviluppo sostenibile 'Siena Carbon Free 2015'</i>	Pr.Siena		x
Milano	<i>Forum Compraverde-Buy Green</i>	Adescoop, Ecosistemi	x	x
Milano	<i>Cerimonia inaugurale VI Ed. Compraverde-BuyGreen</i>	Adescoop, Ecosistemi	x	x
Milano	<i>Cerimonia di premiazione Compraverde-BuyGreen</i>	Adescoop, Ecosistemi	x	x
Milano	<i>Il GPP dalla A alla Z</i>	Adescoop, Ecosistemi	x	x
Venezia	<i>Quale sostenibilità per le grandi destinazioni turistiche?</i>	C.Venezia		x

Sono state infine patrocinate 8 Campagne a livello nazionale:

<b>LUOGO</b>	<b>CONVEGNO</b>	<b>PROMOTORI</b>	<b>PATR.CA21L</b>
Mondo	L'Ora della Terra 2012	WWF Italia	x
Italia	European Solar Days	Ambiente Italia	x
Italia	Bicincittà 2012	UISP	x
Italia	Vivicittà 2012	UISP	x
Italia	Città Equosolidali	Fair Trade Italia	x
Italia	Bimbinbici 2012	FIAB	x
Europa	Settimana Europea Riduzione dei Rifiuti	ACR+,Rifiuti21 Network	x
Reggio Emilia	Raccogliamo Miglia Verdi	C.Reggio Emilia	x
Italia	Settimana della Bioarchitettura e della Domotica	AESS Modena	x

A livello internazionale, il Coordinamento ha infine partecipato a 7 incontri a livello Internazionale, in generale legati ad incontri internazionali di progetti europei in qualità di invitati.

LUOGO	CONVEGNO	PROMOTORI	Rappresentante CA21L
Londra (UK)	Informed Cities European Roundtable	ICLEI Europe	x
Milano	Convegno 'Politiche e Strumenti per lo sviluppo locale sostenibile'	Politecnico di Milano	x
Sofia (BG)	Covenant CapaCITY Trainers Workshop	Partners Covenant CapaCITY	x
Glasgow (UK)	Dialogue Cafè 'Urban Climate-Partnership approaches'	Partners Urban Nexus	x
Ancona	Convegno 'Il Dialogo tra stakeholders'	C.Ancona, ICLEI Europe	x
Varsavia (PL)	Terzo Incontro transnazionale del Board Progetto UHI	Partners UHI	x

## ALTRE INIZIATIVE

### Manifesto per la ricostruzione sostenibile- un modello di ricostruzione post-sisma

La XIV Assemblea dei Soci si è tenuta a Ferrara, il 6 luglio, subito dopo i terremoti che hanno colpito la parte nord orientale del bacino padano: l'incontro si è svolto sotto forma di un laboratorio per una discussione sulla trasparenza e la sostenibilità della ricostruzione a seguito di catastrofi naturali. Il risultato di questo dibattito è il "Manifesto per la ricostruzione sostenibile", elaborato e promosso dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e dal Comune di Ferrara, un modello di ripristino di ciò che, in seguito ad un sisma, ha subito gravi ferite, così come di un nuovo modo di concepire le relazioni, il ruolo pubblico, la politica, l'economia, il sociale e quanto concorre alla costruzione di una comunità e di un luogo.

Il Manifesto include i territori delle tre grandi regioni del bacino padano colpite dal sisma, l'Emilia-Romagna, la Lombardia, il Veneto; focalizza il contesto normativo, dal decreto emergenza convertito in legge al decreto sviluppo fino alla 'spending review' ed alle nuove norme relative alle competenze della Protezione Civile, ecc; fa proprio il modello dell'azionariato sociale come futura forma di economia innovativa e collaborativa per uno sviluppo sostenibile; coniuga al suo interno, a pari merito, quattro livelli, valoriale, politico, amministrativo, tecnico.

Gli obiettivi:

- trovare le risorse, gestire le risorse, ricostruire sostenibile per il futuro: gli strumenti e le opportunità a disposizione, da smart cities, al Patto dei Sindaci, dal nuovo bilancio europeo;
- individuare nuovi lavori ed innovazione: imparare mestieri e nuove tecnologie per ripartire;
- garantire trasparenza e partecipazione: tracciabilità delle donazioni, piattaforme di condivisione, "open data" della ricostruzione.

### Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile

Il CNI Unesco organizza annualmente la Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile con lo scopo di sensibilizzare e diffondere valori, consapevolezza, stili di vita consapevoli. Il Comitato nazionale DESS - 'Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile' è composto da tutte le principali realtà che operano a livello nazionale per diffondere la cultura della sostenibilità (Ministeri, Regioni, rappresentanze socio-economiche, associazioni, enti di ricerca e formazione, reti di scuole, etc).

La Settimana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2012 si è tenuta dal 19 al 25 novembre e il tema scelto è stato "Madre Terra: Alimentazione, Agricoltura ed Ecosistema". Il Coordinamento si è impegnata a diffonderla presso i propri soci, sollecitando la partecipazione.

### Premio Comuni a 5 Stelle

Anche per il 2012, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha dato il suo patrocinio e disseminato il Premio Comuni a 5 Stelle, promosso dall'Associazione Comuni Virtuosi in collaborazione con il Movimento per la Decrescita Felice e Città del Bio. Il premio vuole promuovere le buone pratiche di enti locali italiani in cinque categorie: gestione del territorio, impronta ecologica, rifiuti, mobilità e nuovi stili di vita.

### Campagna Città Equosolidali

Il Coordinamento ha promosso la Campagna Città Equosolidali, assieme a Fairtrade TransFair Italia, Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace ed i diritti umani, Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, Legambiente e Banca Etica. L'iniziativa, rivolta agli Enti Locali, intende coinvolgere e sensibilizzare le amministrazioni pubbliche all'acquisto di prodotti sostenibili, sia sotto il profilo ambientale sia rispetto a quello delle condizioni di lavoro (eguali retribuzioni dei lavoratori, assenza di sfruttamento del lavoro minorile) e approfondire l'esperienza del Green Public Procurement proponendo di collegarla ad un'idea di Social Public Procurement, laddove l'impegno per la sostenibilità ambientale e quello per la sostenibilità sociale si riconoscono e si sostengono a vicenda. Gli Enti Locali che vorranno ricevere il titolo di "Città Equosolidale" dovranno approvare una mozione di indirizzo che li impegna ad utilizzare prodotti da commercio equosolidale e a sensibilizzare l'opinione pubblica e i cittadini ai criteri del commercio equo. Solo dopo aver concretizzato queste pratiche, il Comune riceve il riconoscimento di Città Equosolidale.

## 2.3.3 ELABORAZIONE E PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI

Dal 2007, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane partecipa in qualità di partner a diversi progetti co-finanziati dalla Commissione Europea, in particolare dal [Programma Energia Intelligente](#) e dal [Programma LIFE](#), toccando temi che vanno dalle Comunità Energeticamente Sostenibili ai PAES, dai Sistemi di Gestione Integrati con un focus sul cambiamento climatico, ad Acquisti verdi pubblici, alla partnership pubblico-privato a contrasto del cambiamento climatico ecc.

Queste partecipazioni sono motivate, innanzitutto, dalla possibilità di attivare contatti a livello europeo tra città ed altre reti nazionali di enti locali, ma anche di facilitare ai soci la partecipazione a progetti europei in qualità di città sperimentatrici.

Come valore aggiunto, l'Associazione ha disseminato tra gli associati tutti i risultati dei vari progetti, sotto forme di Linee guida, Brochure, manuali ecc.

I progetti ancora attivi nel 2012 e a cui il Coordinamento ha partecipato in qualità di partner sono i seguenti:

### CHAMP (co-finanziamento Programma LIFE)

Il Progetto CHAMP è un progetto di formazione sulla gestione integrata per la sostenibilità e la lotta ai cambiamenti climatici: nel corso del progetto, vuole fornire alle autorità locali un'intensa attività di formazione ed affiancamento per costruire o consolidare, sia nell'ambito delle proprie strutture interne sia nella comunità locale, le competenze necessarie per lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate d'azione, definite e realizzate con l'attivo coinvolgimento delle comunità locali.

Tra i risultati del progetto, si segnala la costituzione di un centro di iniziativa nazionale sulla gestione integrata per la sostenibilità, con un focus specifico sul tema della lotta

al cambiamento climatico, lo sviluppo del CDP ([Capacity Development Package](#)) che rappresenta lo strumento formativo on-line del progetto e la pubblicazione '[Gli impegni delle città e dei Territori d'Italia per il Clima](#)' sulle buone pratiche di Enti Locali e Regioni per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel corso del 2012, è proseguita l'attività di disseminazione del progetto e dei risultati ed è stato prodotto e distribuito su chiavette USB un video con interviste a amministratori italiani, soci del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, sul tema delle strategie integrate d'azione e cambiamenti climatici.

Il partenariato è composto da: UBC (Unione delle città baltiche, coordinatore) e Suomen Kuntaliitto (Associazione delle autorità locali e regionali finlandesi, FI), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e Ambiente Italia (IT), ICLEI Europe e Fondazione Lago Costanza (DE), Agenzia per lo Sviluppo del Lago Balaton (HU).

CHAMP si è concluso il 30 aprile 2012.

### **GPPinfoNET (co-finanziamento Programma LIFE)**

GPPinfoNET mira a superare gli ostacoli che limitano la diffusione del green public procurement (GPP), così da favorire la riduzione degli impatti ambientali associati all'acquisto di beni e servizi, e a preparare il terreno per l'introduzione e l'attuazione dei Piani d'Azione Nazionali per il GPP, promuovendo la diffusione del GPP a livello nazionale ed europeo.

Nell'ambito del progetto sono state costituite 6 nuove Reti Regionali italiane ([Liguria](#), [Lombardia](#), [Sardegna](#), [Lazio](#), [Sicilia](#), [Campania](#)) e 3 Reti estere ([Romania](#), [Spagna](#), [Polonia](#)) sul modello del Gruppo di Lavoro Acquisti Verdi del Coordinamento Agende 21 Locali: tali Reti sono e saranno particolarmente attive nella diffusione e scambio delle buone pratiche e nella formazione peer to peer tra funzionari degli enti locali coinvolti.

Nel 2012, sono proseguite le attività di disseminazione dei risultati e delle pubblicazioni del progetto, nello specifico il Report Sintetico, il Manuale del Green Public Procurement e il DVD 'Parole e immagini dal progetto GGinfoNET'.

Il partenariato è composto da: Provincia di Cremona (coordinatore), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Regione Liguria, Regione Sardegna, Ecosistemi.

GPPinfoNET si è concluso il 31 gennaio 2012.

### **ENERGY FOR MAYORS (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)**

Il progetto Energy For Mayors, di cui il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è partner, si basa sull'importante ruolo dei Coordinatori e dei Sostenitori del Patto dei Sindaci ed ha lo scopo di fornire loro degli strumenti affinché siano un supporto realmente efficiente per i firmatari del Patto. Il progetto prevede quindi la formazione di Coordinatori e Sostenitori del Patto attraverso l'organizzazione di incontri di formazione specifici, sviluppo e disseminazione di una [cassetta degli attrezzi](#), scambio di esperienze e attività di networking.

Il ruolo del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane in questo progetto è stato principalmente di costruire una rete nazionale di Strutture di Supporto (Coordinatori e Sostenitori) e di contribuire alla costituzione di un network europeo, assieme ad altri partners, per uno scambio di informazioni e novità sul Patto dei Sindaci e sugli strumenti a disposizione.

Gli incontri del Gruppo di Lavoro delle Strutture di Supporto di Energy for Mayors sono iniziati nel 2011 e sono proseguiti nel 2012, in tre eventi: 'Metodologie di inventari di emissioni' (Bologna, 4 aprile); 'Gli strumenti per il governo delle politiche di sostenibilità: nuove frontiere, nuovi sistemi e nuovi indicatori (sotto forma di Open Group, Firenze 25 maggio); 'Come mobilitare e coinvolgere i Comuni e i portatori di interesse nel Patto dei Sindaci' (Rimini, 9 novembre).

A livello internazionale, i partners di Energy for Mayors hanno organizzato un workshop nel 2012, a Cracovia dal 3 al 4 ottobre, dal titolo 'Low Carbon Trendsetters 2020'.

Oltre a queste attività, il Coordinamento ha attivato delle azioni di comunicazione a livello nazionale e partecipato agli incontri di progetto.

Il partenariato di Energy for Mayors è composto da: Provincia di Genova (coordinatore), Provincia di Modena, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Sogesca s.r.l. in Italia; la Città di Zagabria in Croazia; la rete Energy Citès in Polonia; l'Agenzia Regionale per l'Energia in Lituania; la Prefettura di Tessalonico e CRES in Grecia; le Diputaciò di Huelva e di Barcellona in Spagna; ICLEI in Germania; l'Associazione per lo sviluppo delle città montane bulgare, il Centro Europeo per la qualità e l'Unione delle Città bulgare sul Mar Nero in Bulgaria.

Energy for Mayors si concluderà a maggio 2013.

### **HIA21 (co-finanziamento Programma LIFE)**

Il progetto HIA21 (Valutazione partecipata degli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici derivanti dal trattamento di rifiuti urbani) ha come scopo l'applicazione della VIS (Valutazione d'Impatto Sanitario) in due diversi sistemi di trattamento dei rifiuti urbani (inceneritore di Arezzo, discarica di Lanciano), integrati con il principio di partecipazione ed inclusione dei processi di Agenda 21 Locale.

Le azioni principali di HIA21 sono: il monitoraggio sulle varie matrici ambientali (aria, acqua, suolo e agenti fisici, indagini epidemiologiche sui principali indicatori sanitari, indagini di carattere economico e sociale); le consultazioni periodiche e costanti con i portatori di interesse (stakeholders) e con le popolazioni locali; gli incontri con la popolazione per discutere gli stati di avanzamento dei lavori e per pianificare insieme le azioni da intraprendere per la valutazione degli impatti, la realizzazione e sperimentazione di un nuovo strumento, applicabile a livello europeo, per il calcolo degli effetti su salute, ambiente e socio economico dati dalla presenza di sistemi di trattamento rifiuti urbani.

Nel 2012, sono stati fatti i primi eventi di presentazione agli stakeholders locali di Arezzo e Lanciano e i primi incontri dei Gruppi di Lavoro locali: sono stati infine distribuiti i questionari sui dati sanitari e dati socio-economici alla popolazione locale.

Il partenariato di HIA21 è composto da: Istituto di Fisiologia Clinica CNR (coordinatore), Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Consorzio Mario Negri Sud, Arpa Emilia Romagna, Associazione Medici per l'Ambiente ISDE, Comune di Lanciano, Azienda USL di Arezzo, Provincia di Chieti.

HIA21 si concluderà il 31 dicembre 2014.

I progetti sinora conclusi e a cui l'Associazione ha partecipato attivamente sono i seguenti:

### **SOUTH EU URBAN ENVIPLANS (co- finanziamento DG Ambiente)**

Il progetto SOUTH EU URBAN ENVIPLANS, co-finanziato dalla Commissione Europea e di cui l'Associazione è stata coordinatore, ha avuto come obiettivo l'incoraggiamento, l'ideazione, lo scambio e la realizzazione pratica di esperienze in materia di preparazione di Piani di azione e Programmi e sistemi di gestione integrata dell'ambiente urbano, basati sulla Comunicazione 'La Strategia Tematica dell'Ambiente Urbano' della Commissione Europea.

### **IDEMS (co-finanziamento Programma LIFE)**

Il Progetto ha definito un modello di riferimento che ha integrato tre modelli di sistemi di gestione ambientale e metodi di contabilità ambientale, ovvero EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), CLEAR (City and Local Environmental Accounting and Reporting) ed EcoBudget.

### **MUSEC (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)**

Il progetto MUSEC (Multiplying Sustainable Energy Communities- A Blueprint for action),

ha lavorato con le città partecipanti per la definizione della propria strategia di Comunità Energeticamente Sostenibili (Sustainable Energy Communities, SEC).

### **RES PUBLICA (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)**

RES Publica (Renewable Energy Sustainable Planning and Use within public Bodies in Liaison with Involved Community Actors) ha supportato alcune province europee nella definizione di Piani di azione per l'energia sostenibile attraverso processi di Agenda 21.

### **L.A.C.Re. (co-finanziamento Programma LIFE)**

Il progetto LACRe ha contribuito alla lotta ai cambiamenti climatici attraverso la realizzazione di partnership pubblico-privato che, facendo perno sulla Responsabilità Sociale di Impresa (CSR), promuovano strategie efficaci per ottenere una riduzione delle emissioni di gas serra.

### **Sustainable NOW (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)**

Il progetto Sustainable NOW (European Sustainable Energy Communities-effective integrated local energy action today) ha supportato le nove città coinvolte nella creazione di Piani di Azione Locale per l'energia sostenibile (LEAP), attraverso lo sviluppo di strategie per la protezione del clima e attività di capacity-building. Le città sperimentatrici sono state supportate dai partners tecnici e dagli Enti Locali esperti in materia che fanno parte del progetto apportando il proprio know-how.

### **LG Action (co-finanziamento Programma Energia Intelligente)**

LG Action è un'azione di networking a livello europeo che mira a coinvolgere le amministrazioni locali della EU27 nel dibattito sul clima e sull'energia sostenibile a livello sia europeo che internazionale. Nel corso delle sue attività, ha informato e mobilitato Enti Locali europei a diventare più attivi sui temi cambiamento climatico ed energia, focalizzando anche sui poteri e sulle opzioni a disposizione degli Enti Locali.

## **2.3.4 PUBBLICAZIONI E CORSI DI FORMAZIONE**

Nel corso del 2012, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha realizzato due pubblicazioni (entrambe in formato elettronico):

- Bilancio Sociale 2011, presentato a Firenze in occasione della XIII Assemblea dei Soci
- Risultati della Indagine Conoscitiva 'Gli Enti Locali verso Rio+ 20', presentata a Firenze in occasione del Convegno nazionale 'Agenda 21 e i 20 anni di LIFE in Italia', il 24 maggio

L'Associazione ha organizzato due corsi di Formazione:

- Fare i conti con l'ambiente, in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Fare i conti con l'Ambiente (13-15 marzo)
- Corso di Formazione FSC Italia Su Acquisti responsabili di legno e carta da parte di Enti Pubblici, in collaborazione con FSC Italia e Etifor

Sono stati infine patrocinati i seguenti Corsi e Master:

- Corso di perfezionamento post-laurea 'Azione locale partecipata e sviluppo urbano sostenibile', organizzato da Università IUAV di Venezia
- Progetto di Formazione '400 ore GPP', organizzato da Punto3
- XI edizione Master Universitario 'Politiche Sociali e Sviluppo Sostenibile del Territorio', organizzato da CESTAS e Università degli Studi di Bologna
- Master Internazionale Architettura del Paesaggio, organizzato da ACMA

### 2.3.5 INDAGINE 'GLI ENTI LOCALI ITALIANI VERSO E DOPO IL SUMMIT ONU RIO+20'

A metà giugno 2012 si è svolto il Summit ONU sullo Sviluppo Sostenibile 2012 (UNCSD) o 'Rio+20', a distanza di 20 anni dal primo Summit ONU sullo Sviluppo Sostenibile di Rio de Janeiro nel 1992.

Si è trattato di un evento internazionale di confronto sui progressi raggiunti dopo venti anni dalla promozione del concetto di Sviluppo Sostenibile, come obiettivo strategico per conciliare maggiormente conservazione delle risorse ambientali, benessere economico e inclusione sociale, e come condizione e dimensione culturale, politica, economica e sociale.

Un appuntamento per valutare i risultati raggiunti e quelli non raggiunti finora, le cause e le condizioni e i ruoli necessari dei vari soggetti, Governi nazionali, mondo delle imprese, Enti locali e Ong e per definire una nuova "agenda" globale di politiche pubbliche e private per la sostenibilità.

Il Summit di Rio+20 ha focalizzato il confronto su due macro principali temi:

- La Green Economy nel contesto dello Sviluppo Sostenibile e lo sradicamento della povertà.
- La Governance/Partecipazione come contesto istituzionale adeguato di supporto Sviluppo Sostenibile.

Gli esiti di questo Summit sono stati inevitabilmente valutati in modo diverso, in base a vari fattori di contesto e alle aspettative dei vari attori coinvolti.

In occasione di questo Summit, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e Focus Lab hanno promosso un'indagine conoscitiva a livello nazionale presso un campione di Enti Pubblici interessati, come contributo conoscitivo di informazioni aggiornate rispetto agli impegni degli Enti Locali italiani svolti rispetto ai due temi chiave di Rio+20. Per capire in quali ambiti e come sono promosse politiche Green, e come vengono avviate e attuate nuove forme coinvolgimento, con quali attori e con quali strumenti.

L'intento è stato anche quello di rilevare, al di là di eventi internazionali, i nuovi impegni e piste di lavoro per politiche pubbliche orientate alla sostenibilità nel medio periodo.

Gli obiettivi e le modalità dell'indagine sono stati principalmente quello di rilevare le esperienze in corso di Enti Locali rispetto ai due ambiti chiave del Summit ONU per lo Sviluppo Sostenibile 2012 "Rio +20" su Green Economy e Governance per lo Sviluppo Sostenibile e di raccogliere indicazioni di supporto a nuove iniziative di rilancio delle politiche pubbliche per la sostenibilità nel contesto pubblico italiano dopo il Summit di Rio+20.

L'indagine è stata condotta con un approccio di Web Survey attraverso un sito web dedicato ed è stata effettuata in tempi molto rapidi, da aprile a maggio 2012, senza la pretesa di rispondere a criteri di campionamento predefinito e strutturato statisticamente su un universo di 8000 Enti Pubblici in Italia.

Ciò che premeva ai promotori era la possibilità e necessità di ottenere dati aggiornati e rapidi prima del Summit ONU Rio+20, ma soprattutto ex post, al fine di poter individuare possibili piste di lavoro di supporto per Amministrazioni pubbliche interessate e per il Coordinamento Agende 21 Italiane.

Il questionario on-line è stata articolato in 15 domande complessive a risposte multiple su 12 tematiche applicative di Green Economy e Governance.

La Web survey ha raccolto la partecipazione volontaria di 112 Enti Pubblici di quattro livelli della Pubblica Amministrazione: Regioni, Province, Comuni, Altri Enti.

La maggior parte sono stati Comuni, a seguire Province e Regioni. La partecipazione degli Enti Locali estranei ai tre livelli amministrativi precedenti, in primis i Parchi Naturali, ha rappresentato circa un ottavo del campione complessivo.

Nel complesso, vi è buona corrispondenza tra il campione e la situazione reale di rappresentatività tra Comuni, Province, Regioni. La distribuzione geografica degli Enti partecipanti all'indagine è rappresentativa di tutte le regioni dell'Italia. Prevale tuttavia il

Nord sommando Nord est e Nord ovest, che rappresentano il 50% del campione.

### **GOING GREEN, NONOSTANTE TUTTO**

Da questa rapida indagine su un campione di 110 Enti locali ma rappresentativo per livelli di governo e per aree geografiche, emerge un quadro ovviamente a luci e ombre del ruolo della Pubblica Amministrazione rispetto a sfide chiave di carattere globale e locale.

Come aree di intervento verso una Green Economy, si segnalano interventi in tutti i settori chiave. In particolare quelli messi in campo per la Green Energy, mediante la pianificazione (ampio ricorso al Patto dei Sindaci) e l'installazione di energie rinnovabili, prevalentemente nel settore del solare fotovoltaico e termico, facendo quindi uso delle ampie incentivazioni a disposizione negli ultimi anni.

Il settore della mobilità sostenibile è prevalentemente affrontato per mezzo della realizzazione di percorsi ciclabili e l'inizio di sperimentazioni di modalità condivise con vari mezzi (bici, auto), mentre poco battuti rimangono nuove modalità di pianificazione più complesse e la dotazione degli Enti di flotte di mezzi più Green.

Sul fronte Green Management, solo una minima parte usa strumenti gestionali di tipo volontario al di là degli obblighi normativi. Il ricorso a strumenti di gestione ambientale codificati e standardizzati è ancora abbastanza limitato. Meno diffusi sono i nuovi strumenti gestionali sulla valutazione delle emissioni climalteranti, l'adozione di strumenti di rendicontazione integrata degli aspetti ambientali, e la valutazione degli impatti lungo il ciclo di vita delle politiche di settore degli Enti.

Il Green Procurement si sviluppa maggiormente all'interno degli Enti, sebbene a "macchia di leopardo" sul territorio, e prevalentemente su alcune tipologie di prodotto meno "impegnativi", come carta, cancelleria, articoli per la pulizia e alimenti per le mense.

Sul fronte della pianificazione urbanistica in ottica Green, con l'introduzione di criteri migliorativi all'interno degli strumenti di pianificazione a vari livelli inizia a svilupparsi, in particolare per l'efficientamento energetico degli edifici, più che su un uso sostenibile delle funzioni d'uso del territorio in ottica Smart City.

L'educazione e la formazione per la creazione di competenze e posti di lavoro green all'interno degli Enti si concentra su aree prioritarie di "emergenza" come energia e rifiuti. Resta rilevante il fatto che quasi la metà degli Enti dichiara di non svolgere attività di aggiornamento professionale.

Passando agli approcci decisionali, il ricorso a modalità di Governance è in crescita rispetto al passato e su più ambiti, sebbene rimangano ancora inesplorate vari campi di applicazione. Energia e Rifiuti sono anche le aree sulle quali, assieme al tema dello sviluppo locale, si sperimenta una gestione più partecipata nei processi decisionali.

Al di là dei temi si conferma come la maggior parte del coinvolgimento avvenga attraverso forme classiche di tipo mono-direzionale come le assemblee pubbliche. Tuttavia sono in aumento le esperienze di consultazione con nuovi strumenti di coinvolgimento maggiormente creativi e responsabilizzanti in ottica di progettazione partecipata, come workshop, focus group e forum, l'utilizzo di canali multimediali. Ancora timido il ricorso a strumenti di social networking rispetto alla definizione e accompagnamento di politiche pubbliche Green. Si segnalano positivamente la realizzazione di partnership su vari ambiti green, prevalentemente tra enti locali. I settori in cui si realizzano maggiormente sono quelli dell'energia, lo sviluppo locale, la gestione dei rifiuti, mobilità e cultura. Meno frequenti invece le collaborazioni sui temi dell'inclusione sociale.

Interessante sottolineare che le difficoltà principali riscontrate nella realizzazione di percorsi partecipativi non sono considerate quelle di tipo economico, ma legate ad aspetti organizzativi e gestionali.

Si tratta in sintesi soprattutto di fattori e condizioni politico-culturali, elementi determinanti

per rafforzare la realizzazione di politiche locali di Green Economy a seguito del Summit Rio+20, con un maggiore ricorso alla combinazione di nuovi strumenti gestionali strutturati, l'inserimento di criteri di sostenibilità trasversali nelle politiche di settore, con obiettivi misurabili e rendicontabili, e l'ampliamento di partnership pubblico-private obbligate in un contesto di austerità.

I risultati dell'Indagine, a cura del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane e Focus Lab, è scaricabile dal sito [www.a21italy.it](http://www.a21italy.it)

Fonte: Indagine Gli Enti Locali italiani Verso e dopo il Summit ONU "Rio+20" 2012 (pubblicata a Agosto 2012)

## ***Elenco degli Aderenti al Coordinamento Agende 21 Locali Italiane nel 2012***

Il numero degli aderenti all'Associazione Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è di 429 soci e 66 sostenitori (dato aggiornato a Dicembre 2012).

Di seguito vengono elencati i soci e sostenitori del Coordinamento.

### **REGIONI**

Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Toscana, Umbria, Marche, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria, Piemonte, Lazio, Campania

### **COMUNI, PROVINCE, C.M, ENTI PARCO**

#### **Piemonte**

Comuni: Asti, Avigliana, Biella, Borgofranco d'Ivrea, Collegno, Grugliasco, Nichelino, Novara, Pianezza, Settimo Torinese, Torino, Verbania

Province: Biella, Torino, Vercelli

C.M., Enti Parco: C.M. Bassa Val Susa e Val Cenischia, C.M. Valsesia, Ente Parchi del Canavese

#### **Lombardia**

Comuni: Assago, Bellusco, Berbenno, Bovisio Masciago, Brescia, Buccinasco, Busnago, Cantù, Carnate, Carvico, Casnate con Bernate, Cassago Brianza, Cesano Boscone, Cesano M., Cinisello B., Corsico, Costa Volpino, Crema, Cremona, Desenzano del Garda, Desio, Iseo, Lecco, Legnano, Limbiate, Mantova, Meda, Mezzago, Milano, Nosate, Pavia, Pieve Emanuele, Rezzato, Rozzano, Sant'Angelo Lodigiano, San Donato Milanese, San Giacomo delle Segnate, San Giuliano M., Segrate, Sermide, Sesto San Giovanni, Seveso, Varedo, Verdellino, Villa di Serio, Vimercate

Province: Bergamo, Cremona, Lecco, Mantova, Milano, Varese

C.M., Enti Parco: Parco Adda Nord, C.M. Tirano, C.M. Valcuvia, Cuv

#### **Trentino Alto Adige**

Comuni: Trento, Riva del Garda

C.M., Enti Parco: Comprensorio di Primiero

#### **Veneto**

Comuni: Bassano del Grappa, Cadoneghe, Caorle, Chioggia, Conegliano Veneto, Este, Mogliano Veneto, Montebelluna, Montegrotto Terme, Padova, Preganziol, Rovigo, Rubano, San Donà di Piave, San Pietro in Cariano, San Giovanni Lupatoto, San Martino Buon Albergo, San Stino di Livenza, Schio, Sona, Venezia, Verona

Province: Rovigo, Verona

C.M., Enti Parco: Parco Naz.le Dolomiti Bellunesi1

#### **Friuli-Venezia Giulia**

Comuni: Gorizia, Lignano Sabbiadoro, Monfalcone, Pordenone, Trieste, Udine

#### **Liguria**

Comuni: Alberga, Albissola Marina, Arcola Arenzano, Bolano, Celle Ligure, Genova, La Spezia, Quiliano, Savona, Vado Ligure, Vezzano Ligure

Province: Genova

## **Emilia Romagna**

Comuni: Argenta, Bologna, Castellarano, Castel San Pietro Terme, Comacchio, Copparo, Dozza, Ferrara, Formigine, Granarolo dell'Emilia, Imola, Maranello, Modena, Monte San Pietro, Ottone, Parma, Piacenza, Pianello Val Tidone, Portomaggiore, Ravenna, Reggio Emilia, San Lazzaro di Savena, Sarmato, Sassuolo

Province: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini

C.M. Enti Parco: Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

## **Toscana**

Comuni: Agliana, Calcinaia, Capannori, Carrara, Cascina, Collesalveti, Cutigliano, Fabbriche di Vallico, Firenze, Forte dei Marmi, Gavorrano, Grosseto, Lastra a Signa, Livorno, Lucca, Massa, Montale, Montemurlo, Prato, Quarrata, Rosignano Marittimo, Scarlino, Sesto Fiorentino, Siena, Viareggio

Province: Livorno, Lucca, Firenze, Siena

C.M. Enti Parco: C. M. Amiata Grossetano, C.M. Montagna Fiorentina

## **Umbria**

Comuni: Città di Castello, Orvieto, San Giustino, Spoleto, Umbertide

Province: Perugia, Terni

C.M. Enti Parco: C.M. Monti del Trasimeno

## **Marche**

Comuni: Ancona, Jesi, Macerata, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, Senigallia,

Province: Ancona

C.M., Enti Parco: Parco Conero, C.M. Alta Valmarecchia

## **Lazio**

Comuni: Anguillara Sabazia, Aprilia, Frosinone, Grottaferrata, Latina, Lenola, Roma, San Biagio, Monterotondo

Province: Rieti, Roma

## **Abruzzo**

Comuni: Cupello, Manoppello, Pescara

Province: Chieti, L'Aquila, Teramo, Pescara

C.M., Enti Parco: C.M. Medio Vastese, Parco Nazionale d'Abruzzo

## **Molise**

Comuni: Campobasso

## **Campania**

Comuni: Benevento, Caivano, Carinaro, Felitto, Mercato San Severino, Mugnano del Cardinale, Padula, Pisciotta, Pomigliano d' Arco, Pontecagnano Faiano, Portici, Sala Consilina, Salerno, San Giuseppe Vesuviano, San Tammaro, Sorrento, Torre Annunziata, Vietri sul Mare, Villa di Briano

Province: Napoli, Salerno

C.M., Enti Parco: C.M. Vallo di Diano

## **Calabria**

Comuni: Bova, Castrovillari, Cortale, Cosenza, Crotone, Cutro, Lamezia Terme, Melito di Porto Salvo, Ricadi, Rose

Province: Catanzaro, Cosenza

C.M., Enti Parco: C.M. Sila Greca, C.M. Versante Tirrenico Meridionale

### **Puglia**

Comuni: Alberona, Brindisi, Casarano, Foggia, Ginosa, Leverano, Manfredonia, Molfetta, Ostuni, Pietramontecorvino, Ruvo di Puglia, San Severo, Specchia, Trepuzzi, Tricase

Province: Lecce

C.M. Enti Parco: Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali, Area Sistema di Casarano

### **Basilicata**

Comuni: Bernalda, Rionero in Vulture

### **Sicilia**

Comuni: Aci Bonaccorsi, Aci Sant'Antonio, Agrigento, Alcamo, Alessandria della Rocca, Ali, Alimena, Aragona, Assoro, Augusta, Bagheria, Barcellona Pozzo di Gotto, Barrafranca, Belpasso, Biancavilla, Bisacchino, Bivona, Bompietro, Buccheri, Butera, Calamonaci, Caltanissetta, Cammarata, Campofranco, Canicattini Bagni, Casalvecchio Siculo, Castel di Iudica, Castel di Lucio, Castelbuono, Castellumberto, Castelmola, Casteltermini, Castronovo di Sicilia, Castoreale, Catania, Catenanuova, Cattolica Eraclea, Cerami, Cesarò, Cianciana, Comiso, Condrò, Enna, Favara, Favignana, Ferla, Ficarra, Fondachelli Fantina, Frazzanò, Gaggi, Gangi, Gela, Geraci Siculo, Giardini Naxos, Gioiosa Marea, Gratteri, Grotte, Gualtieri Sicaminò, Itala, Limina, Lipari, Longi, Lucca Sicula, Lentini, Maletto, Malfa, Marianopoli, Mazzarino, Mazzarrà Sant'Andrea, Messina, Melilli, Mezzojuso, Milazzo, Militello Rosmarino, Militello Val di Catania, Mineo, Mirto, Mojo Alcantara, Monforte San Giorgio, Motta Camastra, Naro, Niscemi, Nizza di Sicilia, Noto, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Palazzolo Acreide, Palermo, Piazza Armerina, Pietraperzia, Piraino, Poggioreale, Pollina, Portopalo di Capo Passero, Ragusa, Regalbuto, Roccafranca, Roccalumera, Roccapalumba, Roccavaldina, Roccella Valdemone, Rodì Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Gregorio di Catania, San Michele di Ganzaria, San Piero Patti, San Teodoro, Santa Ninfa, S. Domenica Vittoria, S. Lucia del Mela, Sant'Angelo di Brolo, Santo Stefano di Camastra, Saponara, Savoca, Scicli, Siracusa, Solarino, Spadafora, Sperlinga, Torregrotta, Tortorici, Tremestieri Etneo, Troina, Ucria, Valderice, Valdina, Vallelunga Pratameno, Venetico, Villabate, Villarosa, Vizzini, Consorzio Intercomunale Tindari-Nebrodi, Unione Interprovinciale Corone degli Erei, Zafferana Etnea

Province: Agrigento, Caltanissetta, Messina, Palermo, Siracusa

C.M., Enti Parco: Ente Parco delle Madonie, Parco dei Nebrodi, Parco Fluviale dell'Alcantara

### **Sardegna**

Comuni: Arzachena, Domus De Maria, Lula, Olbia, Padru, Villasimius

Province: Cagliari

C.M., Enti Parco: Com Mont. N. 9

### **Soci Sostenitori:**

Achab Group, Adescoop, Agenzia InnovA21, Agora 21, Aistp, Ambiente Italia, Amici del Sarno, Alter Eco Onlus, Anci Sicilia, Anima Mundi p.s.c.r.l., APAT, ARPA Emilia-Romagna, ARPA Lazio, ARPA Sicilia, ARPA Toscana, ARPA Veneto, Artimedia scs, Azioninnova scs, Bioecolab, BLIZZ Technology Advisers Società, Fabio Riva, CEA Onlus, Collegio Agrotecnici, Consorzio IGEAM&Partners, Consorzio Area Sviluppo industriale Gela, Coop Abcittà, Coop.soc. La Macina, Dexia Crediop, Di.Bi. Consult, Ecocity Onlus, ECOMED, Ecosistemi,

EIDOS onlus, Endas Sicilia, ERNST & Young S.p.A., ERVET Politiche per le imprese S.p.A., Fare Ambiente Sicilia, FEDAP, Federazione Nazionale ProNatura, Focus Lab, Fondazione LombardiaAmbiente, Gate Sas, Gea Consulting, Green Cross Italia, Gruppo Chemio, Gruppo Eco, Guardie Ecologiche Volontarie Prov. Modena, Krea, ISES Italia, Igeam Partners, Indica srl, Italgest srl, Laqup, NIER, ORSA Sicilia, Osservatorio Europeo del Paesaggio di Arco Latino, PAFIN 91, Per Gioia Onlus, Program s.r.l., Punto 3, Q&A, RINA Spa, Scuola Emas Abruzzo, Sherwood Onlus, Sigeambiente, Strade Coop Onlus, SviMED, Unita Ferrara, Unione Regionale Province Siciliane, Università degli Studi di Palermo, IUAV Università Venezia, Università Milano BICOCCA, Università Dip. Biologia Animale Modena.